Comune di Catania

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2015



Comune di Catania

Relazione sulla Performance 2015
ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 150/2009

Coordinamento e Redazione a cura del Segretario/Direttore Generale Dott.ssa Antonina Liotta

Staff

Carmelo Maccarrone
Luigi Cosentino
Graziella Pocìna
Irene Saetta
Anna Mirabella
Agata Maria Torrisi

INDICE

1 – INTRODUZIONE....4
1.1 – Controllo di Gestione e Monitoraggio degli obiettivi....4
2 - SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI....7
2.1 - Il contesto di riferimento....7
2.2 - L'Amministrazione....18
2.3 - Risorse Strumentali....23
2.4 - Le partecipazioni del Comune di Catania....24
3 - OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI....29
3.1 - Piano delle Performance 2015....29
3.2 - Obiettivi Strategici e Performance Organizzativa....46
3.3 - Obiettivi Individuali....46
3.4 - Indicatori di Performance....47
3.5 - Valutazione provvisoria dei dirigenti anno 2015....48
4 - RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ....51
5 - PARI OPPORTUNITA'....58
6 - RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA AL 31.12.2015....61
7 - IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE....63

1 – INTRODUZIONE

Il Piano delle Performance è un documento di programmazione triennale introdotto e disciplinato dal D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e va adottato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio.

La presente relazione è predisposta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, del vigente Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi, Delib. GM 542/2012 e del Piano delle Performance 2015-2017, adottato con Delib. G.M. n. 95 del 28/07/2015 e n. 170 dell'01/12/2015.

La relazione è finalizzata a rendicontare in modo semplice i risultati del Comune rispetto agli obiettivi posti per l'esercizio finanziario 2015.

La relazione è redatta in conformità alle linee guida emanate dalla CIVIT con delibera n. 23/2013 integrata con i risultati del Conto Consuntivo 2015. Il documento compendia gli atti fondamentali approvati dall'Ente durante il ciclo di programmazione e gestione e in particolare:

- il referto sui risultati del campione degli atti sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa;

- il rendiconto consuntivo per l'anno 2015 approvato dal Consiglio Comunale con Delib. n. 37 del 03/08/2016;

- i dati statistici circa le risultanze delle valutazioni dei dirigenti sugli obiettivi assegnati e gli scostamenti verificatisi;

- i risultati su alcuni indicatori significativi relativi al controllo di gestione.

Il 2015 ha segnato alcune novità significative ai fini della presente relazione:

- Si procede all'approvazione del Piano operativo di razionalizzazione delle Società Partecipate ai sensi della Legge 190/2014, mediante deliberazione di G.M. n. 33 del 30/03/2015.
- Viene approvato il "Nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Comune di Catania" con deliberazione di G.M. n. 103 del 13/08/2015;
- Con deliberazione di G.M. n. 132 del 07/10/2015, si procede alla revisione dell'articolazione della Macrostruttura organizzativa dell'Ente, approvata con deliberazione di G.C. n. 57 del 06/05/14, ed all'individuazione delle AA.PP. e PP.OO., in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 8 del 10/02/2014;
- Successivamente, con deliberazione di G.M. n. 194 del 22/12/2015, viene modificata la deliberazione di G.C. n. 132 del 07/10/2015 di revisione dell'articolazione della macrostruttura dell'Ente relativamente al differimento del termine di esecutività;
- Con deliberazione di G.M. n. 205 del 29/12/2015, viene approvata la "Metodologia per l'implementazione del Controllo strategico";
-

1.1 – Controllo di Gestione e Monitoraggio degli obiettivi

Il monitoraggio del Sistema di Gestione degli Obiettivi assegnati ai Dirigenti del Comune di Catania, nonché delle finalità dell'Ente, è stato realizzato, a partire dal 2013, con un sistema informatico denominato "Prometeo WEB", aggiornato costantemente dal Controllo di Gestione

sulla base delle modifiche che intervengono nel corso dell'esercizio, quali variazioni della macrostruttura e/o degli incarichi ai dirigenti e consente di misurare online lo stato di avanzamento degli obiettivi accedendo all'applicativo.

I dati contenuti nel sistema informatico per la gestione degli obiettivi sono:

- Obiettivi, attività e indicatori di risultato
- Responsabile e centro di costo di riferimento
- Tempi e modi di realizzazione
- Risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate e utilizzate

Conclusa la valutazione provvisoria dei dirigenti da parte del Nucleo di Valutazione le schede scaturenti saranno trasmesse ai dirigenti ai sensi del vigente regolamento e, dopo aver acquisito le controdeduzioni da parte degli stessi, il Nucleo provvederà a esitare la Valutazione definitiva dell'anno 2015.

In data 28/08/2015 la Giunta ha adottato la deliberazione n. 95 "Articolo 169 comma 3 bis del TUEL e D.Lgs. 150/09 PEG e PDO Provvisori 2015 - Piano delle performance provvisorio 2015/2017", nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30/12/2015 "Approvazione bilancio di previsione 2015. Bilancio pluriennale 2015/2017 e Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015/2017 - Approvazione."

Con deliberazione di G.M. n. 170 dell'01/12/2015 si procede all'integrazione del Piano delle Performance provvisorio 2015/2017 – adeguamento obiettivi PDO provvisorio 2015. Il Piano è stato elaborato a partire dalla declinazione dei programmi e progetti contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica e contiene un'estrapolazione degli obiettivi ritenuti prioritari per il 2015. Per questi obiettivi sono stati specificati, ex ante, i soggetti coinvolti, i tempi di attuazione, i risultati attesi e i relativi indicatori per misurarne il grado di raggiungimento a fine anno.

La Performance organizzativa fa riferimento ai servizi dell'Ente e tiene conto, per il 2015, dei seguenti aspetti:

- Attuazione di Progetti Strategici e intersettoriali declinati nella Relazione previsionale e programmatica;
- Grado di attuazione complessivo dei programmi della Relazione Previsionale e programmatica;

L'elenco annuale delle opere pubbliche è l'ulteriore tassello che è andato a comporre il piano, contribuendo a definire ed a completare la rappresentazione dell'attività dell'Ente.

Fatte queste premesse, si tratta, adesso, di evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto alle previsioni, con la rilevazione degli eventuali scostamenti.

Un consuntivo sulla Performance è utile anche al fine di riorientare l'azione amministrativa verso un processo di miglioramento continuo.

L'attività di valutazione del raggiungimento dei risultati attesi (nella complessa accezione che essi assumono) è effettuata dal Nucleo, anche avvalendosi dei risultati del Referto del Controllo di Gestione, delle relazioni e schede delle Unità Organizzative.

La presente relazione chiude il ciclo della performance per l'anno 2015.

I contenuti minimi della relazione sono:

1	Stato di attuazione degli obiettivi strategici	Si rappresenta il grado di raggiungimento degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale nella Relazione Previsionale e Programmatica con l'indicazione degli scostamenti e delle relative cause.
2	Verifica dello stato di attuazione degli obiettivi gestionali	Si rappresenta la valutazione dei risultati raggiunti dalle Unità Organizzative e dai Dirigenti responsabili rispetto agli obiettivi gestionali
3	Andamenti gestionali complessivi dell'Ente	Rappresenta la Performance dell'Ente nel suo complesso.

Così come attraverso il Piano della Performance si è costruita la connessione tra gli strumenti di programmazione vigenti nell'Ente e gli obiettivi, attraverso la presente relazione si rappresentano i risultati raggiunti costruendo la connessione con il Conto Consuntivo dell'Ente.

Si tratta di strumenti che risultano particolarmente significativi nel rappresentare la gestione dell'Ente.

Il valore di un documento va valutato, del resto, anche e soprattutto per il percorso di miglioramento che mette in moto e che, ci si augura, possa consentire all'organizzazione di crescere e cambiare.

2 - SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI

2.1 - Il contesto di riferimento

In questa sezione verranno rappresentate le principali caratteristiche del contesto esterno che ha fatto da cornice all'azione svolta dall'Amministrazione e, soprattutto, si tenterà di porre l'accento sull'influenza che esso ha avuto sull'attività svolta.

Si proverà, anche se in modo sintetico, a dare rilievo a quei fattori esterni intervenuti nel corso dell'anno e di cui non è stato possibile tenere conto nell'analisi del contesto e nella conseguente attività di programmazione riportati nel Piano, evidenziando gli effetti sull'azione amministrativa.

Il quadro nazionale

Rispetto al momento in cui si è proceduto alla programmazione del Bilancio ed alla redazione del Piano, va, in via preliminare, evidenziato:

- Il permanere di un tessuto imprenditoriale debole anche se si rileva un primo recupero degli investimenti.
- Il dramma della disoccupazione ancora elevata pur con un trend che nel 2015 si presenta in controtendenza. Sostanzialmente infatti la crescita della occupazione in generale ha avuto un andamento positivo del + 0,8%
- Il varo di ulteriori manovre finanziarie che hanno portato ad un peggioramento dei conti dell'Ente e dei vincoli di Patto, comportando una forte contrazione delle spese correnti;
- L'inasprimento del sistema fiscale;

I dati diffusi dall'Eurispes nel "Rapporto Italia 2012" evidenziano in maniera preoccupante la grave crisi che l'Italia sta vivendo a livello istituzionale, economico e sociale.

Il rapporto Italia testimonia di un generale senso di depressione che taglia trasversalmente tutte le classi sociali.

La sensazione è quella di un paese bloccato, immobile con una preoccupante fuga verso il sommerso, la delocalizzazione, l'evasione.

Secondo i dati Eurispes il sommerso ha raggiunto quota 540 miliardi di euro equivalente al 35% del PIL ufficiale.

Un'altra area che registra un forte peggioramento è costituito dal problema della disoccupazione, soprattutto quella giovanile, che ha raggiunto, specialmente nel Meridione, picchi mai toccati in passato.

La politica di rigore messa in campo dal governo, pur avendo registrato ottimi risultati sul piano del temuto default italiano, non ha frenato l'emorragia della tenuta occupazionale e della perdita di produttività delle imprese italiane.

Il dramma più grande è vissuto, in questo momento, dalle giovani generazioni, prive di opportunità e speranze. I giovani sono i più penalizzati dalla recessione, al punto che, secondo lo studio effettuato dall'Università "La Sapienza" di Roma, la "questione giovanile" deve essere considerata come la vera "questione sociale" del terzo millennio.

Nel nostro Paese sembra essersi aperta una frattura tra i giovani e le vecchie generazioni, anche a causa di un sistema di redistribuzione della ricchezza e di un welfare sbilanciato sotto il profilo generazionale.

L'Italia è in forte ritardo rispetto agli altri Paesi europei nelle azioni di valorizzazione delle energie giovani e, oltre alle basse percentuali di giovani occupati, si può riscontrare che circa il 30% di essi ha un titolo di studio più qualificato rispetto al lavoro che svolgono.

I risparmi delle famiglie italiane hanno rappresentato sin qui il grande ammortizzatore sociale che ha ritardato l'esplosione della questione in tutta la sua drammaticità.

I vincoli di cassa sulla finanza pubblica hanno determinato una caduta degli investimenti degli enti territoriali e un aumento dello stock di debito nei confronti delle imprese da parte delle pubbliche amministrazioni.

La dimensione del debito pubblico e la necessità di contrarre la correlata spesa hanno messo in campo profonde azioni di contenimento che si sono tradotte in minori trasferimenti agli Enti Locali che sembrano i più toccati dall'evoluzione in atto, in quanto lo stretto rapporto con i destinatari finali delle loro prestazioni li mette di fronte a problemi che richiedono tempi di risposte, oggi come mai, estremamente rapidi.

Di contro, si assiste ad un sempre maggiore disallineamento, nel Paese, tra assetti istituzionali, politici ed economici: si intende dire che, mentre il paese reale è, nella sostanza, un paese a forti tendenze autonomistiche, per la storia e la profonda diversità tra i territori che lo compongono e, pertanto, richiederebbe politiche di sviluppo differenziate, il modello di governance risulta ispirato a un principio di indifferenziazione espresso dal Patto di stabilità interno.

L'andamento dell'economia reale, così come il ruolo degli Stati, sembrano, oggi, essere dominati, non dalle policy pubbliche, ma dalle regole, anzi dalle "non regole" del mondo finanziario, che hanno assunto una dimensione di potere molto più rilevante degli attori tradizionali dell'economia reale.

Ci si muove, sostanzialmente, in un contesto i cui principali indicatori denotano uno stato di incertezza con qualche timido segnale di ripresa desunto dai principali indicatori dell'attività economica.

Un contesto esterno, così sinteticamente delineato, ha indubbie refluenze sull'azione dell'Ente Comune e sulla vita produttiva della sua comunità.

<u>Il contesto comunale</u>

Catania, la città.

Un Comune è fatto dal suo territorio e dai suoi abitanti e le azioni amministrative non possono essere costruite o interpretate prescindendo dal contesto territoriale di riferimento e dai possibili scenari futuri.

Per il Comune di Catania la mission strategica è promuovere il territorio ed il suo benessere sociale, rispondendo ai bisogni di natura materiale e immateriale della comunità con forme e modalità socialmente sostenibili, tendenti al ripristino della legalità ove carente.

Tale mission oggi si trova ad essere minacciata da un grave contesto finanziario, causato da una complessiva crisi economico-finanziaria che coinvolge tutta l'eurozona e confermato dalla necessità di accedere a strumenti finanziari di salvaguardia che lo Stato ha appositamente predisposto per i Comuni in difficoltà.

Gli enti territoriali, in un contesto di risorse sempre più scarse, negli ultimi anni hanno aumentato la propria complessità organizzativa interna ed esterna, ponendo in atto soluzioni diversificate in funzione delle esigenze del territorio, alla luce delle opportunità e dei vincoli del contesto giuridico normativo.

Il Comune di Catania, per realizzare meglio la propria mission strategica, nel tempo si è dotato di:

- una struttura organizzativa articolata per Direzioni, Servizi, Uffici, Alte Professionalità e Posizioni Organizzative per ambiti di attività che favoriscono integrazione tra attività omogenee e ottimizzazione delle risorse disponibili;
- funzioni di coordinamento delle azioni dell'Ente, attraverso Capi Area e la Direzione Generale;
- strumenti di programmazione integrata degli interventi e degli obiettivi direzionali;
- processi continui di riallocazione ottimale delle risorse umane a fronte di un rigido blocco del turnover che ha determinato una diminuzione del personale, nell'ultimo quinquennio, superiore al 20%.

Anche il nostro territorio si muove in un quadro generale di crisi economica, pur se con primi timidi segnali di ripresa, tagli ai Comuni e alle Regioni, incremento dei bisogni dei cittadini e incremento delle persone che si rivolgono ai servizi per avere invece risposte certe e concrete.

Il Comune di Catania sconta il difficile momento che tutte le economie stanno vivendo. Alle refluenze del contesto generale si aggiungono, però, fattori endogeni, tipici dei territori del Sud.

Infatti è venuto a trovarsi in condizione di squilibrio strutturale di bilancio per cui ha adottato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL, introdotto con decreto Legge 10 0ttobre 2012, n. 174, convertito con Legge n. 213/2012, di durata decennale, individuando alcuni obiettivi che l'Amministrazione deve raggiungere per superare le condizioni di squilibrio dell'Ente, attraverso le seguenti Misure e Azioni :

Misura 1. Rideterminazione aliquote e tariffe nella misura massima consentita

Azione 1. Incremento aliquote IMU

Azione 2. Regolamentazione TARES

Azione 3. Monitoraggio gestione COSAP

Azione 4. Adeguamento Oneri di urbanizzazione

Azione 5. Istituzione dei diritti di segreteria e istruttori per i procedimenti di Sportello Unico

Misura 2. Copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale

Azione 6. Rideterminazione tariffe e costi servizi domanda individuale: refezione Scolastica

Azione 7. Rideterminazione tariffe servizi a domanda individuale: impianti sportivi

Azione 8. Rimodulazione offerta Asili nido: trasformazione servizio a domanda individuale a contributo sociale all'utenza e, dopo, a servizi alla famiglia

Azione 9.1 Riduzione costi servizi a domanda individuale: servizi museali .

Azione 9.2 Riduzione costi servizi a domanda individuale: trasporti funebri

Misura 3. Copertura integrale dei costi della gestione del Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (art.243 bis comma 8, lettera c) . Rinvio all'Azione 2.

Misura 4. Adempimenti connessi al controllo sulle dotazioni organiche e sulla gestione del personale (art. 243 bis comma 8, lettera d, e comma g lettera a) .

Azione 10. Blocco parziale del turnover e adempimenti connessi al controllo sulle dotazioni organiche e sulla gestione del personale (art. 243 bis comma 8, lettere d), g) e comma 9 lettera a)

Misura 5. Revisione straordinaria residui art.243 bis comma 8, lettera e)

Azione 1. Revisione straordinaria residui (art. 243 bis comma 8, lettera e)

Misura 6. Revisione della spesa, dei costi dei servizi erogati dall'Ente e dei costi per trasferimenti (art.243 bis comma 8, lettera f e comma 9 lettera c)

Azione 12. Riduzione indennità di carica Sindaco, Giunta e Consiglieri .

Azione 13. Riduzione costi per indennità di carica Presidenti e Consiglieri circoscrizionali

come da Progetto allegato "B" al Piano di riequilibrio

Azione 14. Riduzione esperti del Sindaco da 3 a 1 unità, staff del Sindaco da 3 ad 1 unità e portavoce del Sindaco

Azione 15. Riallocazione risorse per servizi sociali come da Progetto della Direzione Servizi Sociali allegato "C" al Piano di riequilibrio.

Azioni 16 - 17 -18. Riduzione fitti passivi e lavori di ristrutturazione dei locali di proprietà comunale e trasferimenti come da Progetto "Riduzione fitti e Ristrutturazione locali comunali" della Direzione LL.PP e Manutenzioni allegato "D" al Piano di riequilibrio /A

Azione 19. Riduzione costi beni e servizi della Direzione Decentramento: riduzione costi per vestiario

Azioni 20 – 21. Riduzione costi beni e servizi della Direzione Ecologia

Azione 22. Riduzione costi per servizi: riduzione del 7% del valore del contratto Catania Multiservizi S.p.a.

Azione 23. Riduzione costi per servizi: riduzione del 7% del valore del contratto AMT S.p.a.

Azione 24. Riduzione costi per servizi: riduzione dei costi della pubblica illuminazione

Azione 25. Riduzione costi per servizi: riduzione dei costi della manutenzione degli impianti degli uffici comunali e giudiziari e della gestione impianti termici degli edifici scolastici

Azione 26. Riduzione costi per servizi: riduzione dei costi vari di manutenzione.

Azione 27. Rimodulazione modalità finanziamento Festività Agatine con utilizzo imposta di soggiorno

Azione 28. Riduzione dei costi per trasferimenti a soggetti diversi. Intervento 5 del Bilancio

Azione 29. Riduzione dei costi per trasferimenti

Misura 7. Revisione dei costi delle partecipazioni comunali (art.243 bis comma 8, lettera f).

Azione 30. Alienazione delle partecipazioni.

Misura 8. Gestione dell'indebitamento (art. 243 bis comma 8, lettera g) e comma 9 lettera d) ed accertamento delle posizioni debitorie relative ai procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche (art. 243 bis comma 8, lettera e)

Azione 31. Riduzione interessi passivi su anticipazione di tesoreria

Azione 32. Revisione indebitamento mutui e Revisione posizioni debitorie da mutui per opere pubbliche

Misura 9. Gestione del Patrimonio (art. 243 bis comma 8, lettera g).

Azione 33. Alienazione dei beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'ente

Gli Stakeholders

"Stakeholder", ovvero portatore di interessi. Per la nostra realtà sono interlocutori esterni fondamentali:

- i 319.439 residenti del Comune,
- le 80.206 imprese attive sul territorio comunale (Dati al 31 Dicembre 2015. Fonte Osservatorio economico Camera di Commercio di Catania),
- gli altri Enti Pubblici e Istituzioni presenti sul territorio,
- le associazioni di categoria,
- i sindacati e patronati,
- le associazioni culturali, sportive e di volontariato radicate sul territorio,

• le fondazioni pubbliche e private

Con tutti questi interlocutori e altri il Comune intreccia collaborazioni e progetti oltre ad ascoltare attentamente gli spunti, i bisogni e le riflessioni che messe a sistema danno valore e solidità all'azione amministrativa.

Allo stesso modo sono parte integrante del processo decisionale dell'ente anche gli Stakeholders interni:

- il personale dipendente ed i suoi organismi rappresentativi (RSU, RLS), anche articolato per gruppi gerarchici e/o per affinità di mansioni
- i diversi organi di rappresentatività politico-amministrativa (Presidente del Consiglio e delle Commissioni, Consiglieri, Gruppi consiliari,…)

Il contesto demografico e amministrativo

La popolazione residente nel Comune di Catania, dichiarata popolazione legale alla data del 09/10/2011, a seguito del 15° Censimento demografico (G.U. n. 294 del 18/12/2012), risulta di n. 293.902 residenti.

Elaborazione dei dati pervenuti dalla Direzione Servizi Demografici - Decentramento e Statistica:

CENSIMENTO			
Variazione demografica del Comune di Catania al censimento 2001/2011	2001	2011	Variazione %
	313.110	293.902	-6,1%

Variazione demografica del Comune di Catania al censimento 2011

Analisi dei dati del Censimento Demografico 2011		
Pre censimento	dal 01/01/2011 al 08/10/2011	291.956
Censimento	al 09/10/2011	293.902
Post censimento	Al 31/12/2011	322.673

Popolazione residente al 31 dicembre					
2011	**2012**	**2013** [1]	**2014** [1]	**2015** [2]	Incremento o decremento registrato nell'anno 2015 rispetto al 2014
322.673	323.959	323.409	319.917	319.439	- 0.15%

[1] Fonte: http://opendata.comune.catania.gov.it/

[2] Fonte: http://opendata.comune.catania.gov.it/

Popolazione residente nelle Municipalità al 31 dicembre							
Municipalità	**2011**	**2012**	**Municipalità**	**2013**	**2014**	**2015**	Incremento o decremento registrato nell'anno 2015 rispetto al 2014
1ª	58.073	58.567	1ª	58.187	57.515	58.095	580
2ª	49.715	49.859	2ª (ex 2ª – 4ª)	70.119	68.853	68.450	- 403
3ª	44.595	44.517	3ª	44.356	43.316	43.256	- 60
4ª	20.187	20.164	4ª (ex 5ª – 6ª)	41.596	41.114	40.860	- 254
5ª	14.435	14.460	5ª (ex 7ª – 8ª)	47.695	47.267	47.003	- 264
6ª	27.091	27.225	6ª (ex 9ª – 10ª)	61.456	61.852	61.775	- 77
7ª	13.592	13.714					
8ª	33.915	34.005					
9ª	42.792	42.916					
10ª	18.278	18.532					

Con la Delibera di CC. n. 13/2013 è stata rilevata la necessità di rimodulare il numero delle circoscrizioni al fine di raggiungere gli obiettivi di seguito elencati:

- ridurre e razionalizzare la spesa;
- rendere maggiormente omogenea la consistenza demografica delle diverse Circoscrizioni;
- impegnare al meglio la risorse disponibili;
- ottimizzare la capacità di risposta delle Circoscrizioni ai bisogni della collettività e del territorio;
- individuare aree integrate ed equilibrate per lo sviluppo del territorio (art.30 Statuto).

Si è tenuto conto della necessità di:

- accorpare le Circoscrizioni rispettando la loro contiguità territoriale;
- non modificare sia la composizione dei Collegi Elettorali provinciali che l'attuale localizzazione dei seggi elettorali;
- salvaguardare gli agglomerati urbani, già frazioni, così come oggi individuati all'interno delle attuali Circoscrizioni.

Successivamente il Consiglio Comunale, con Delibera Consiliare n. 18 del 09/04/2013, denomina le municipalità assegnando a ciascuna un numero.

"Nella parte deliberativa cassare le denominazioni riportate e di sostituirle con le seguenti:
1^ Municipalità - Centro Storico
2^ Municipalità - Picanello - Ognina - Barriera - Canalicchio
3^ Municipalità - Borgo Sanzio
4^ Municipalità - S. Giovanni Galermo - Trappeto - Cibali
5^ Municipalità - Monte Po - Nesima - Rapisardi - S. Leone

Stando così le cose non si può procedere ad un confronto tra gli anni 2012 e 2013, per cui l'analisi sarà effettuata sulla base degli accorpamenti che sono stati creati, riportando figurativamente all'anno precedente, la situazione attuata nell'anno 2013:

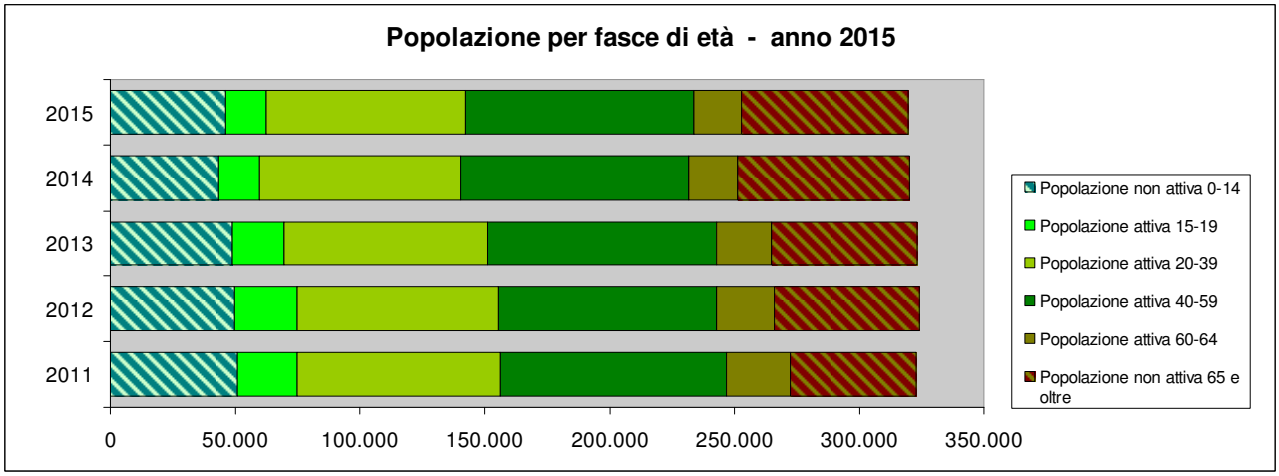
Evoluzione della popolazione residente

Relativamente alla popolazione legale del Comune di Catania, si riporta l'analisi dei dati del censimento demografico che alla data di esecuzione del censimento, evidenzia un decremento di n.19.208 unità, rispetto al censimento dell'anno 2001.

La popolazione residente al 31/12/2015 ha fatto registrare una variazione negativa dello 0,15% rispetto all'anno 2014 pari a n. 478 unità.

Di seguito si riporta la tabella esplicativa del COMUNE DI CATANIA distinta per fasce di età significative per l'elaborazione dei principali indici.

Popolazione per fasce di età	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**
Popolazione non attiva 0-14	50804	49549	48817	43105	45803
Popolazione attiva 15-19	23993	25228	20640	16476	16516
Popolazione attiva 20-39	81417	80729	81548	80599	80019
Popolazione attiva 40-59	90510	87339	91845	91747	91351
Popolazione attiva 60-64	25744	23147	22028	19329	19266
Popolazione non attiva 65 e oltre	50205	57967	58404	68661	66484



In particolare, l'analisi demografica del Comune di Catania registra nel biennio 2014-2015:

- un lieve incremento della popolazione non attiva, precisamente: aumento dei giovani tra 0 e 14 anni (2698 unità) e una diminuzione degli anziani oltre i 65 anni (-2177), con un saldo positivo rispetto al 2014 di 521 unità;
- un leggero aumento della popolazione attiva rilevata tra i giovani compresi tra 15 e 19 anni (40 unità) ed una diminuzione dei cittadini tra i 60 e i 64 anni (-63 unità), con un saldo negativo rispetto al 2014 di 23 unità;
- si registra, altresì, una lieve diminuzione della popolazione attiva tra i 20 e i 59 anni pari a 976 unità rispetto all'anno precedente.

Indici		2011	2012	2013	2014	2015
Dipendenza Strutturale	(1)	45,6%	49,7%	49,6%	53,7%	54.2%
Dipendenza Giovanile	(2)	22,9%	22,9%	22,6%	20,7%	22.1%
Dipendenza degli Anziani	(3)	22,6%	26,8%	27,0%	33,0%	32.1%
Indice di Vecchiaia	(4)	98,8%	117,0%	119,6%	159,3%	145.1%
Indice di struttura	(5)	110,3%	104,3%	111,4%	114,4%	114.6%
Indice di ricambio	(6)	107,3%	91,8%	106,7%	117,3%	116.6%

1 - Dipendenza strutturale: percentuale tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e > 65) e la popolazione in età attiva (15-64);
2 - Dipendenza giovanile: rapporto percentuale tra la popolazione di età compresa tra 0-14 anni e la popolazione in età attiva (15-64);
3 - Dipendenza degli anziani: rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64);
4 - Indice di vecchiaia: rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di 0-14;
5 - Indice di struttura: indica il grado di invecchiamento della popolazione attiva ed è dato dal rapporto tra la popolazione compresa tra 40 e 64 anni e la popolazione compresa tra 15 e 39 anni;
6 - Indice di ricambio: è dato dal rapporto tra coloro che stanno per uscire dalla popolazione in età lavorativa (60-64 anni) e coloro che vi stanno per entrare (15-19).

Analisi di genere dei residenti nel Comune di Catania Anno 2015

Analisi di genere dei residenti nel Comune di Catania					
Residenti	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**
MASCHI	154273	154907	154656	150853	153033
	47,81%	47,81%	47,83%	47,80%	47,90%
FEMMINE	158400	169052	168626	164747	166406
	49,08%	52,18%	52,16%	52,20%	52,10%
	322673	323959	323282	315601	319439

Il Turismo e la capacità ricettiva

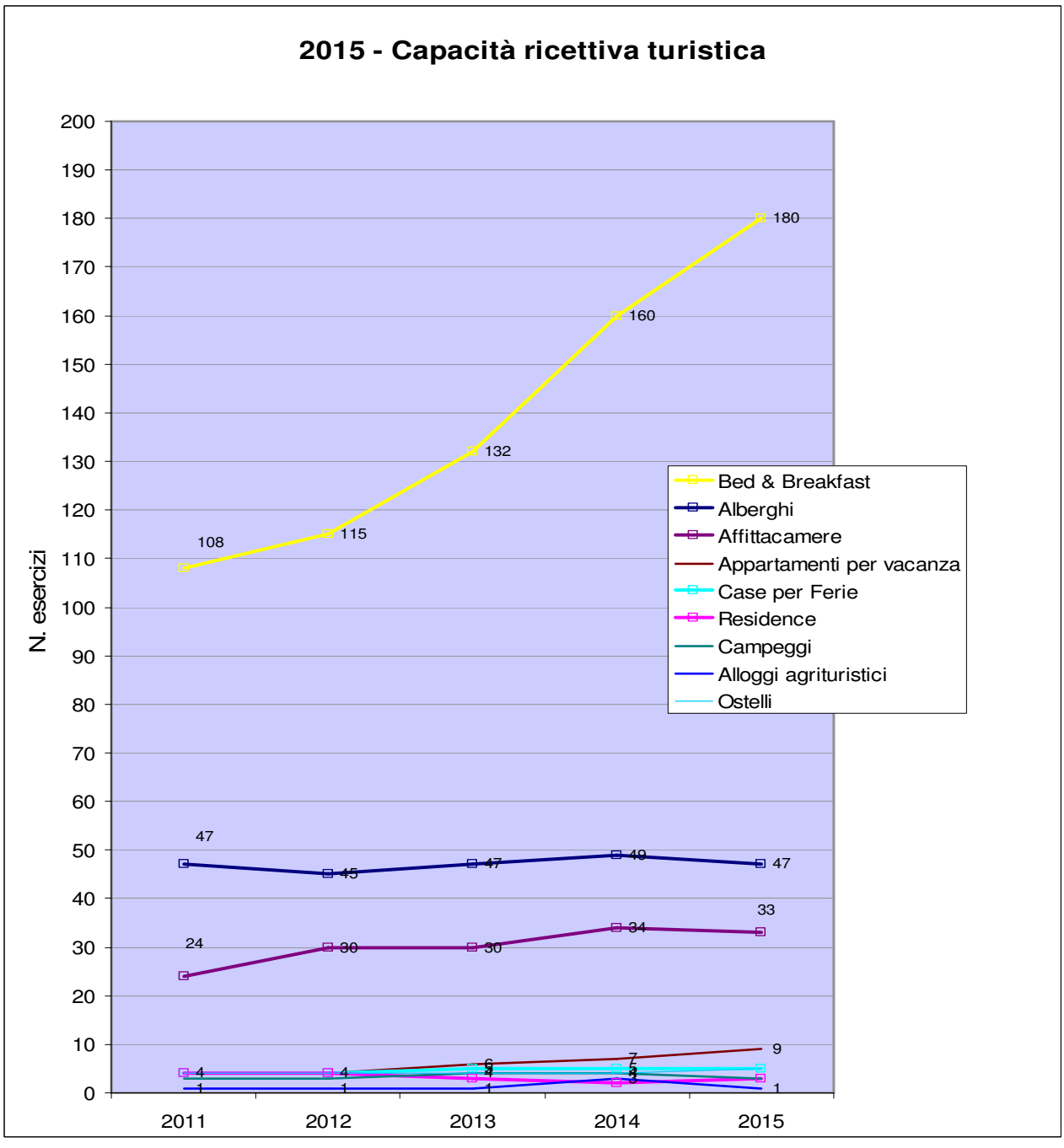
Strutture Ricettive Anno 2015

Analizzando nel dettaglio l'offerta turistica ricettiva, appare evidente che si tratta ancora di un'offerta con un target medio-basso.

Peraltro, ciò appare inevitabile, sia con riferimento al contesto generale, sia con riferimento alle specificità settoriali; infatti, il settore ricettivo turistico è quello che si è mostrato maggiormente vulnerabile anche rispetto ai critici dati nazionali e regionali.

Le tabelle sottostanti sono pervenute dalla Direzione Cultura e Turismo

IL TURISMO E LA CAPACITÀ RICETTIVA					
	2011	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**
Alberghi	47	45	47	49	47
Residence	4	4	3	2	3
Bed & Breakfast	108	115	132	160	180
Case per Ferie	4	4	5	5	5
Affittacamere	24	30	30	34	33
Appartamenti per vacanza	4	4	6	7	9
Campeggi	3	3	4	4	3
Alloggi agrituristici	1	1	1	3	1
Ostelli	4	4	4	4	5
TOTALE	199	210	232	268	286



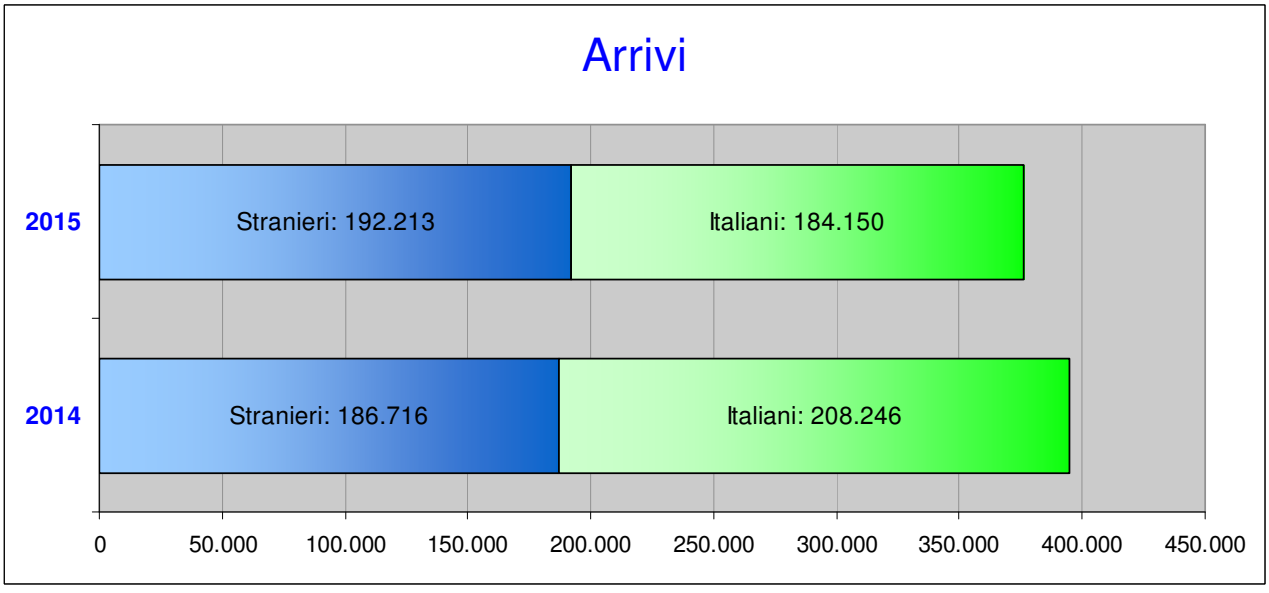
MOVIMENTO TURISTICO NEGLI ESERCIZI ALBERGHIERI ED EXTRALBERGHIERI								
Esercizi Alberghieri								
	Arrivi				Presenze			
	2014	2015	Differenza	%	2014	2015	Differenza	%
Stranieri	144705	81169	-63536	-43,9	341059	167592	-173467	-50,9
Italiani	171977	80305	-91672	-53,3	337917	143981	-193936	-57,4
Totale	316682	161474	-155208	-49	678976	311573	-367403	-54,1
Esercizi Extralberghieri								
	Arrivi				Presenze			
	2014	2015	Differenza	%	2014	2015	Differenza	%
Stranieri	42011	111044	69033	164,3	104966	241349	136383	129,9
Italiani	36269	103845	67576	186,3	121892	210444	88552	72,6
Totale	78280	214889	136609	174,5	226858	451793	224935	99,1
Totale								
	Arrivi				Presenze			
	2014	2015	Differenza	%	2014	2015	Differenza	%
Stranieri	186716	192213	5497	2,9	446025	408941	-37084	-8,3
Italiani	208246	184150	-24096	-11,6	459809	354425	-105384	-22,9
Totale	394962	376363	-18599	-4,7	905834	763366	-142468	-15,7

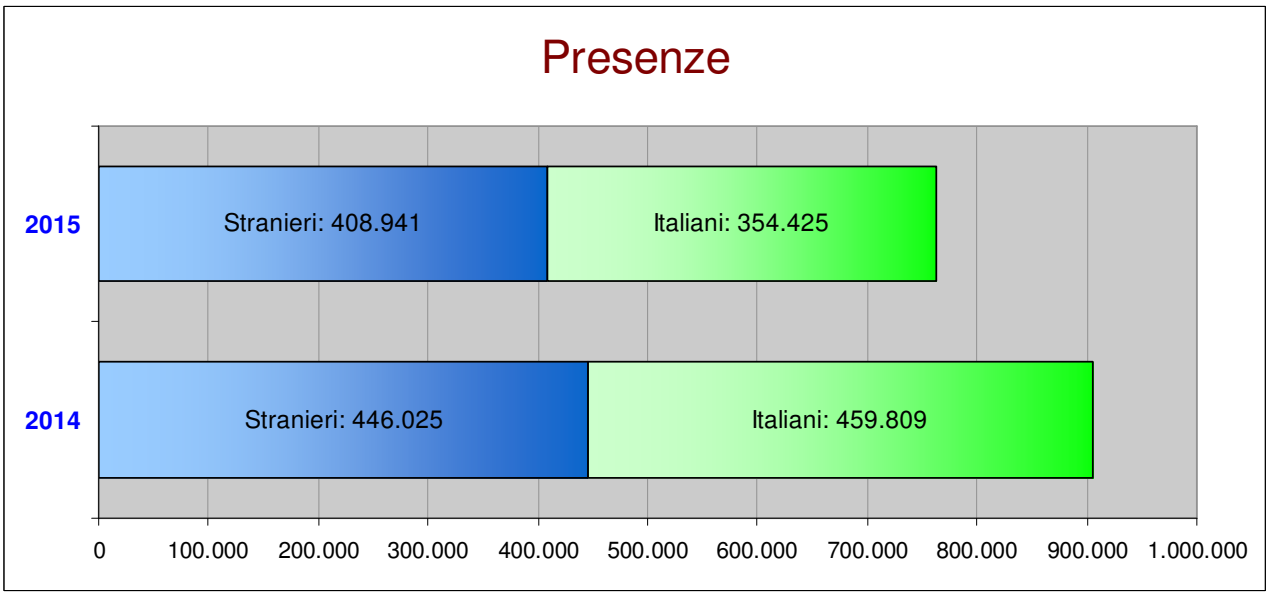
Analizzando i dati si evidenzia che nel corso dell'anno 2015:

- Il numero delle strutture ricettive, passa da 268 dell'anno 2014 a 286 al 31/12/2015 registrando un aumento nel medio pari al 6,7% rispetto all'anno 2014.

- È aumentata la presenza turistica nelle strutture extralberghiere: l'aumento maggiore si è registrato nei Bed & Breakfast che sono aumentati da 160 dell'anno 2014 a 180 nell'ultimo anno.

Nell'insieme il 2015 si può considerare un anno a trend negativo, in quanto si è determinata una diminuzione della presenza di turisti sia stranieri che italiani.

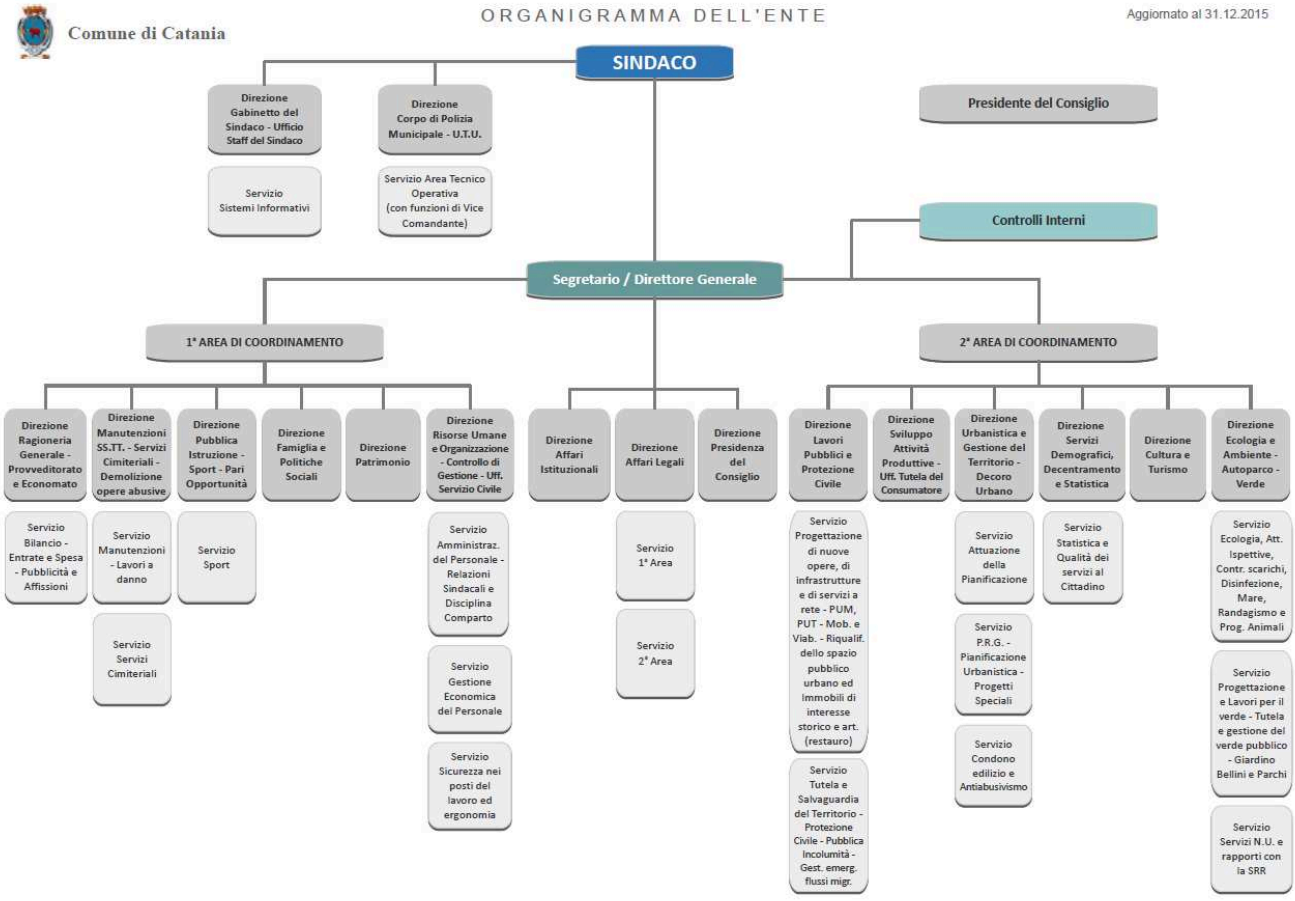




Occorre, in ogni caso, implementare delle politiche di crescita complessiva del settore, privilegiando i bisogni e le richieste dei turisti.

2.2 - L'Amministrazione

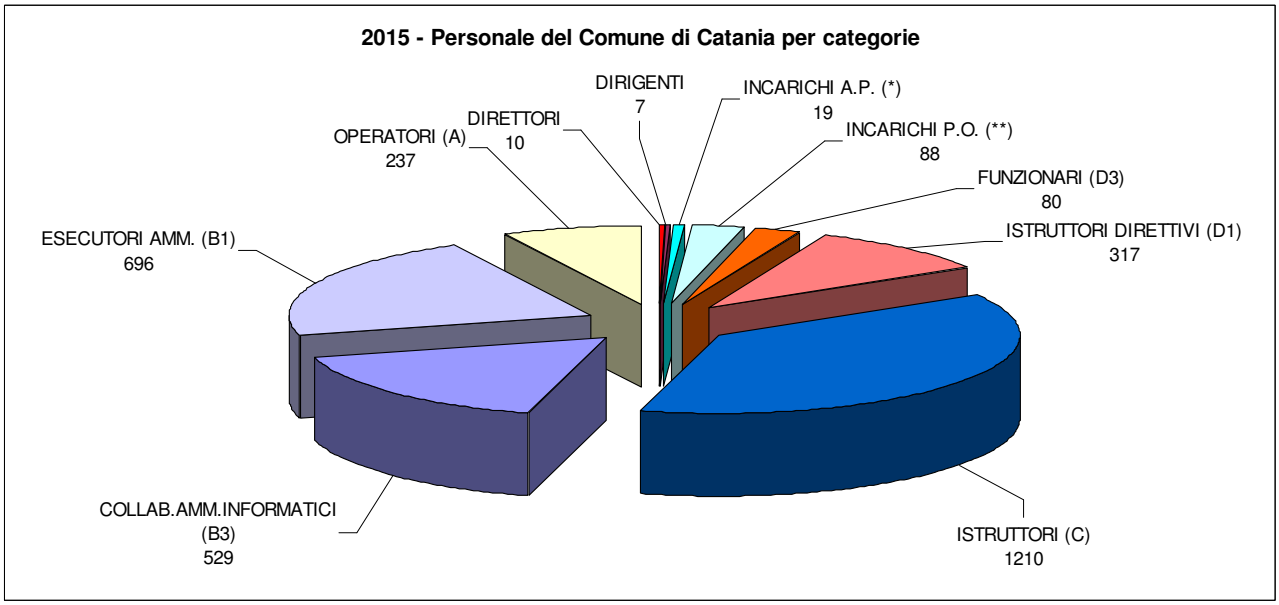
Dal punto di vista organizzativo, col fine di razionalizzare la struttura dell'Ente, con delibera di Giunta Municipale n. 57 del 06/05/2014 è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente; gli atti successivi posti in essere dalla Giunta nel corso del 2015 (Delibera n. 132 del 07/10/2015 di revisione dell'articolazione della Macrostruttura richiamata dalla Delibera n. 194 del 22/12/2015 per il differimento termini) hanno determinato solo piccole modifiche comunque riportate nella tabella che segue:



Il personale del Comune di Catania, al 31/12/2015, è pari a 3.086 dipendenti, dei quali 183 PUC, 16 direttori/dirigenti a T.I., 1 a T.D. distribuito nei seguenti profili istituzionali:

ANALISI CARATTERI QUALITATIVI/QUANTITATIVI			
CATEGORIE (T.I. – T.D.)	**2015**	**UOMINI**	**DONNE**
DIRETTORI	10	7	3
DIRIGENTI	7	5	2
NCARICO A.P. (*)	19	11	8
INCARICO P.O. (**)	88	47	41
FUNZIONARI (D3)	80	39	41
ISTRUTTORI DIRETTIVI (D1)	317	134	183
ISTRUTTORI (C)	1210	634	576
COLLAB.AMM.INFORMATICI (B3)	529	395	134
ESECUTORI AMM. (B1)	696	385	311
OPERATORI (A)	237	200	37
GIORNALISTI	0	0	0
TOTALE (esclusi * e **)	3086	1799	1287

Si riporta di seguito il grafico relativo al personale in servizio alla data del 31/12/2015 distinto per categorie:

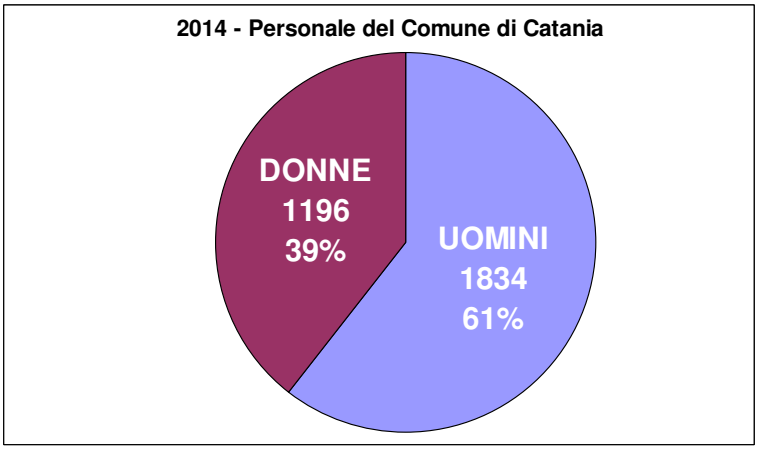


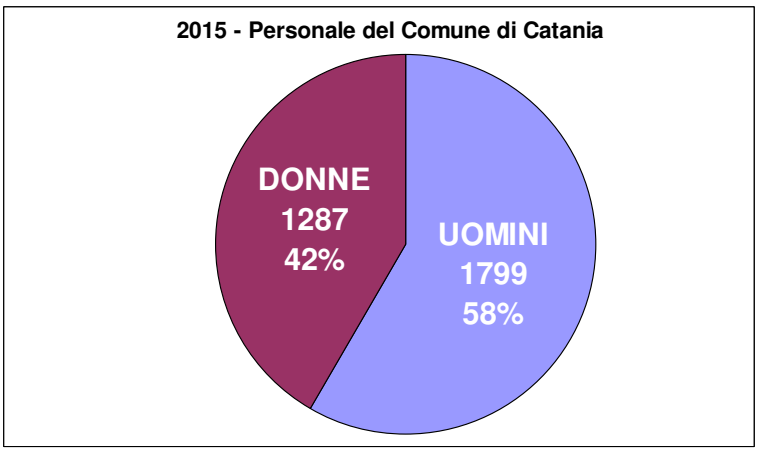
L'analisi delle dinamiche del personale dipendente, mostra, in linea con gli indirizzi nazionali, una contrazione del personale a tempo indeterminato (al 31/12/2015 pari a 2902 unità) per il blocco del turn over.

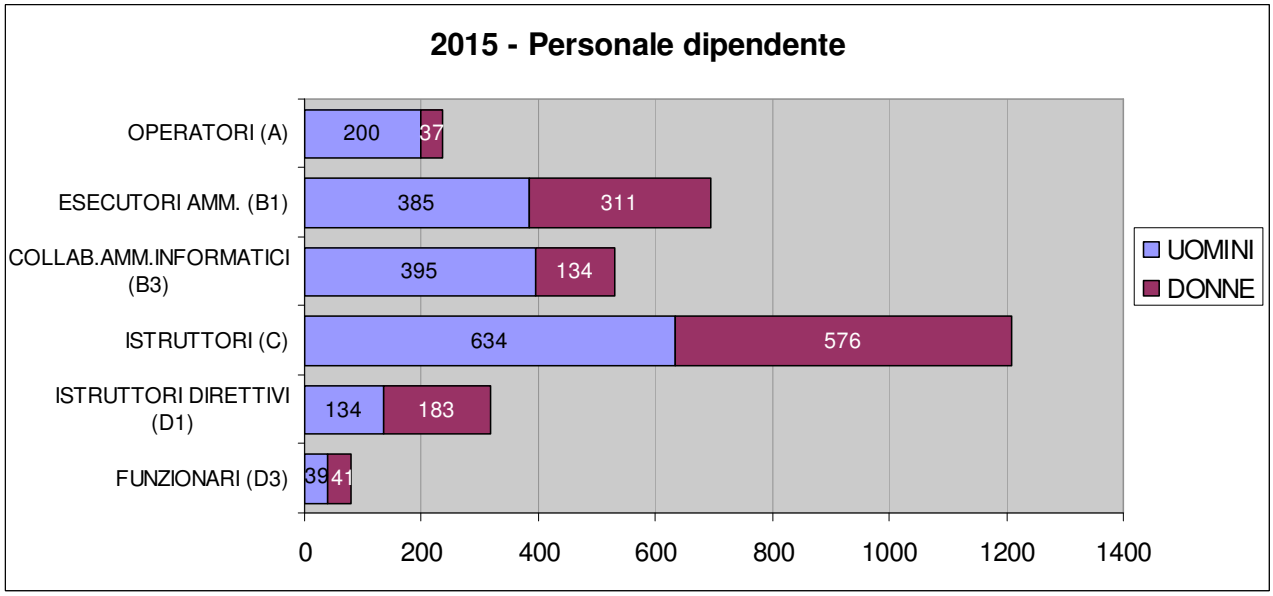
Indicatori	2014	2015	Diff. %
Età media del personale (anni)	56	57	+ 1,78%
Età media dei dirigenti (anni)	56	57	+ 1,78%
Tasso di crescita unità di personale negli anni (2011 rispetto 2010)			- 3,24%
Tasso di crescita unità di personale negli anni (2012 rispetto 2011)			- 5,74%
Tasso di crescita unità di personale negli anni (2013 rispetto 2012)			- 3,12%
Tasso di crescita unità di personale negli anni (2014 rispetto 2013)			- 4,03%
Tasso di crescita unità di personale negli anni (2015 rispetto 2014)			- 4,16%
% di dipendenti in possesso di laurea	10,42%	10,33%	- 0,09%
% di dirigenti in possesso di laurea	100%	100%	0
Giorni di formazione (su giorni lavorati)	0,10%	0,35%	+ 0,25%
Turnover del personale	4,03%	4,01%	- 0,02%
Costi di formazione/spese del personale	0,06%	0,27%	+ 0,21%

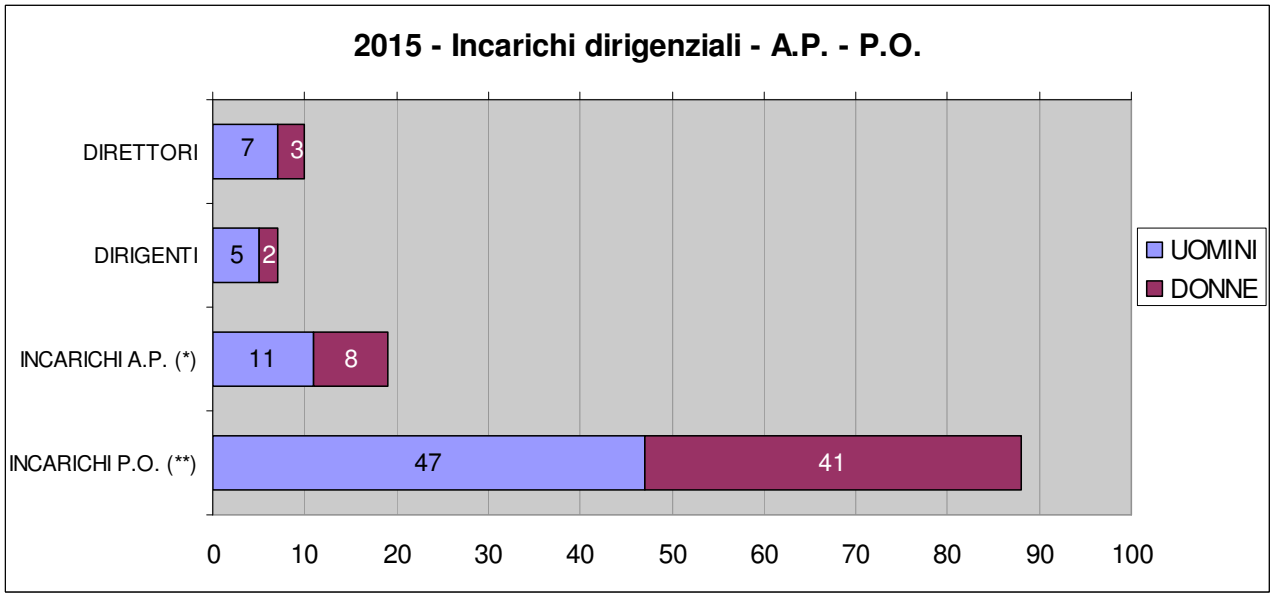
ANALISI DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO			
Indicatori	**2014**	**2015**	Diff. %
Tasso di assenze	4,21%	3,08%	- 1,13%
Tasso di dimissioni premature (su totale cessati)	21,48%	15,50%	- 5,98%
Tasso di richiesta di trasferimento	2,80%	2,85%	+0,05%
Tasso di infortuni	3,42%	3,34%	- 0,08%
Stipendio medio percepito dai dipendenti	€ 21.876,23	€ 21.858,41	- 0,08%
% di personale assunto a tempo indeterminato	0	0	0

ANALISI DI GENERE			
Indicatori	**2014**	**2015**	Diff. %
% di dirigenti donne	22,72%	29,41%	6,69%
% di donne rispetto al totale del personale	41,29%	41,72%	0,43%
Stipendio medio percepito dal personale donna	€ 22.059,74	€ 22.054,34	-0,02%
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	0%	0%	0%
Età media del personale femminile (personale dirigente)	56	57	-1,78%
Età media del personale femminile (personale non dirigente)	55	56	+ 1,82%
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile)	25,36%	23,87%	- 1,12%
Giorni di formazione femminile (su giorni lavorati)	0,14%	0,43%	- 0,12%









La contrazione non si registra nei ruoli degli insegnanti di scuola materna; infatti il raffronto tra gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015 fa emergere un dato sostanzialmente stabile.

SCUOLE MATERNE (sezioni a gestione comunale)

Scuola Materna	Anno Scolastico 2010/2011		Anno Scolastico 2011/2012		Anno Scolastico 2012/2013		Anno Scolastico 2013/2014		Anno scolastico 2014/2015		Incremento/Decremento a.s.2014/15-2013/14	
	Insegnanti	Alunni	Insegnanti	Alunni	Insegnanti	Alunni	Insegnanti	Alunni	Insegnanti	Alunni	Insegnanti	Alunni
Camelia	3	46	3	50	3	50	3	50	3	49	-	-1
Campanula	2	43	CHIUSA									
Fiordaliso	5	118	5	119	5	119	5	116	5	115	-	-1
Gardenia	2	54	2	52	2	52	2	47	2	49	-	+2
Gelsomino	3	77	3	75	3	75	3	65	3	62	-	-3
Ginestra	5	109	5	115	5	115	5	116	5	113	-	-3

Girasole	**CHIUSA**											
Glicine	**2**	**50**	**2**	**50**	**2**	**50**	**2**	**47**	**2**	**48**	**-**	**+1**
Ibiscus	**6**	**127**	**6**	**130**	**6**	**130**	**6**	**113**	**5**	**106**	**-**	**-7**
Iris	**3**	**75**	**3**	**77**	**3**	**77**	**3**	**87**	**3**	**75**	**-**	**-12**
Lilium	**2**	**54**	**2**	**50**	**2**	**50**	**2**	**49**	**2**	**52**	**-**	**+3**
Lillà	**2**	**46**	**2**	**48**	**2**	**48**	**2**	**36**	**2**	**45**	**-**	**+9**
Magnolia	**2**	**46**	**2**	**48**	**2**	**48**	**2**	**37**	**2**	**41**	**-**	**+4**
Mammola	**3**	**67**	**2**	**50**	**2**	**50**	**3**	**60**	**4**	**57**	**+1**	**-3**
Margherita	**4**	**68**	**3**	**75**	**3**	**75**	**3**	**70**	**3**	**63**	**-**	**-7**
Mimosa	**2**	**50**	**3**	**73**	**3**	**73**	**3**	**74**	**3**	**75**	**-**	**+1**
Narciso	**21**	**412**	**21**	**425**	**21**	**425**	**22**	**413**	**22**	**413**	**-**	**-**
Oleandro	**CHIUSA**											
Orchidea	**3**	**57**	**2**	**50**	**2**	**50**	**2**	**51**	**2**	**34**	**-**	**-17**
Papavero	**5**	**122**	**5**	**122**	**5**	**122**	**5**	**122**	**5**	**122**	**-**	**-**
TOTALE	**75**	**1621**	**71**	**1609**	**71**	**1609**	**73**	**1553**	**73**	**1519**	**-**	**-34**

Una leggera modifica è intervenuta nel confronto degli ultimi 2 anni scolastici, si registra infatti un leggero decremento degli iscritti che da 1553 dell'anno scolastico 2013/2014 passano a 1519 nell'anno 2014/2015; gli insegnanti registrano un dato stabile pari a 73.

2.3 - Risorse Strumentali

AUTOPARCO COMUNALE DI VIA DUCA DEGLI ABRUZZI

TIPO MEZZO	2014	2015
MEZZI SPECIALI	14	14
RIMORCHI	3	3
CICLOMOTORI	3	3
MOTOCARRI(APE)	24	24
MOTOVEICOLI	86	86
MOTOCICLETTE	1	23
AUTOCARRI	28	26
AUTOBUS	0	0
FUORISTRADA	3	3
VEICOLI SAXO' ELETTRICHE	10	10
AUTOVEICOLI	235	239
AUTOCARRI ELETTRICI	0	0
TOTALE	**407**	**431**

AUTOPARCO N.U. DI PANTANO D'ARCI

TIPO MEZZO	2014	2015
AUTOBOTTI	4	2
AUTOCARRI	3	5
AUTOVETTURE	30	21
CICLOMOTORI	15	15
COMPATTATORI	36	36
ESPURGO POZZI NERI	3	3
GASOLONI	12	10
LAVA CASSONETTI	1	1
MOTOCARRI (APE)	3	3
MOTOPALA	3	4
MOTRICE	3	2
MINI BUS	1	1
MULETTO	6	6
SEMI RIMORCHIO	3	3
SCARRABILE	12	12
SPAZZATRICI	5	5
TOTALE	**140**	**129**

2.4 - Le partecipazioni del Comune di Catania

Ai sensi della legge finanziaria 244/08 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune di Catania ha proseguito, nel corso del 2013, un processo di razionalizzazione del proprio portafoglio azionario, processo avviato nel 2012 con deliberazione consiliare n. 49 del 19/11/2012.

Le partecipazioni del Comune, nell'anno 2015, risultano le seguenti:

Ragione Sociale	Quota % Partecipazione	Attività e/o Servizi per Amministrazione	Durata Impegno	Onere Complessivo Anno 2015 (ultimo Bilancio approvato dall'Ente)	Rappresentanti del Comune nei CdA	Tratt. Tratt. Ec. annuo Rappresentanti nei CdA	Altri componenti CdA	Tratt. Ec. annuo compon. CdA	Risultato Economico ultimo Triennio		
									2013	2014	2015
ATO2 Acque In Liquidazione	26,102	Organizzazione, programmazione e controllo della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Catania Acque	Fino alla conclusione della fase liquidatoria e nelle more dell'emanazione della legge di riforma del servizio idrico	50.000,00	Nessuno	0,00	Commissario straordinario Avv. Vincenzo Bianco	Da determinarsi ai sensi della L.R. 2/2013	579.865,14	1.400.929,54	2.027.906,63
Fondazione Verga	//	Prepara, realizza corsi, promuove studi di aggiornamento, centro d'informazioni e ricerche, concorsi e premi letterari congressi e riunioni culturali	31.12.2015	6.750,00	Sindaco	//	Presidente Rettore Università di CT Vice Pres. Comitato Scientifico Prof. Alfieri Gabriella Ass. Regionale BB.CC. Ministero BB.CC.	//	0 ENTE NO PROFIT	0 ENTE NO PROFIT	0 ENTE NO PROFIT
Consorzio Etneo per la legalità e lo sviluppo	//	Gestione degli immobili sequestrati alla criminalità organizzata.	2030	//	//		Presidente Dott. Pier Paolo Lucifora Componente Ing. Giovanni Spampinato Componente Avv. Giovanna Monaco Componente Dott. Gaetano Bonfiglio Componente Dott. Guido Francesco Antonio Spampinato		-405,27	-7.889,00	N.D.
ACOSET SpA	14,14	Gestione del servizio idrico per conto dei Comuni soci	2100	0,00	Nessuno	0,00	PresidenteRizzo Giuseppe Componente Santonocito Vincenzo Componente La Cava Grazia	70% del tratt. Ec. Sindaco Comune Catania 0,00 0,00	-93.468.325,00	-2.928.282,00	593.877,00
Biblioteche Riunite Civica e Ursino Recupero	//	Conservare e mettere a disposizione di studiosi libri e manoscritti di	2015	258.000,00	Sindaco Presidente Segretario Generale		Vice Presidente Rettore Università di CT Sovraintendente BB.CC.		0 ENTE NO PROFIT	0 ENTE NO PROFIT	0 ENTE NO PROFIT

		vario genere e raccogliere pubblicazioni, stampe, atti e documenti che i nteressino la città di Catania, la Provincia di CT e la Sicilia in generale.					Eredi Fam Ursino				
Catania Ambiente SpA In Liquidazione	90	Servizio d'igiene urbana	Fino alla conclusione delle procedure di liquidazione	0,00	Nessuno	0,00	Collegio dei Liquidatori: Rosario Russo Luigi Albino Lucifora	0,00	pareggio	pareggio	pareggio
Mercati Agro Alimentari Sicilia S.c.p.a.	1,41	Costruzione e gestione, in Sicilia, di mercati agro-alimentari all'ingrosso, di interesse nazionale, regionale e provinciale - Miglioramento e razionalizzazione di quelli già esistenti	2089	0,00	Nessuno	0,00	Presidente Emanuele Zappia	40.000,00	-1.445.976,00	68.693,00	3.019.928,00
							Componente Giuseppe Aliffi	24.000,00			
							Componente Consolazione Rapisarda	24.000,00			
							Componente Rosario Cavallaro	24.000,00			
							Componente Giuseppe Guagliardi	24.000,00			
S.I.E.	13,31	Gestione unitaria del ciclo integrato dell'acqua e progettazione e costruzione dei relativi impianti nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Catania	2050	0,00	Nessuno	0,00	Presidente CdG Vigneri Giovanni	50.000,00	1.401,00	Bilancio non approvato	Bilancio non approvato
							Consigliere CdG Virlinzi Oreste	5.000,00			
							Consigliere CdG Cassar Sergio	5.000,00			
							Consigliere CdG Paternò Francesco	5.000,00			
							Consigliere CdG Di Bella Nunzio	5.000,00			
							Consigliere CdG Zappalà Mario	5.000,00			
							Consigliere CdG Bertolone Mele Antonino	5.000,00			
							Presidente CdSorveglianza Spalletta Alessandro	7.500,00			
							Consigliere di Sorv. Ortoleva Francesco	5.000,00			
							Consigliere di Sorv. Bonaccorso Paolo	5.000,00			
							Consigliere di Sorv. Bonanno Michele	5.000,00			
							Cons. di Sorv. Notarmicola Nicola	5.000,00			
Società degli Interporti Siciliani S.p.A.	10,08	Realizzazione e gestione di interporti, autoporti, centri merci, piattaforme logistiche in forma diretta e/o per mezzo di società controllate su aree pubbliche e di Enti di Pubblico interesse	2050	0,00	Nessuno	0,00	Presidente Alessandro Albanese	Dato non disp.	-712.852,00	-803.248,00	-825.051,00
							Consigliere Caterina Montebello	Dato non disp.			
							Consigliere Escheri Fabrizio	Dato non disp.			

ASEC SpA	100	Distribuzione Gas - Servizi Energetici	2050	0,00	Presidente Francesca Garigliano	40.000,00	Nessuno	0,00	199.761,00	215.364,00	-3.894.443,00
					Componente Salvatore Di Giovanni	0,00					
					Componente Concetto Russo	0,00					
ASEC Trade Srl	Indiretta (Asec SpA 100%)	Vendita Gas		//	Presidente Francesca Garigliano	//	Nessuno	0,00	120.877,00	88.049,00	-466.847,00
					Componente Salvatore Parisi	//					
					Componente Gianluca Emmi	//					
AMT CT SpA	100	Servizio di Trasporto Pubblico Locale	2080	21.448.750,00	Presidente La Rosa Epifanio Ermanno	Da determinare	Nessuno	0,00	226.150,00	332.661,00	-4.996.839,00
					Componente Carlo Lungaro	0,00					
					Componente Raffaella Mandarano	0,00					
AMT In Liquidazione dal 30.07.2011	100	Servizio di Trasporto Pubblico Locale	Fino alla conclusione delle procedure di liquidazione	0,00	Commissario Liquidatore Roberto Giordano	0,00	Nessuno	0,00	- 1.492.783,00	-171.591.00	6.647,00
CO.C.E.TER. Consorzio	49,9	Gestione Espropriazioni	2050	0,00	Presidente Giorgio Galletta	0,00	Nessuno	0,00	Non approvato	Non approvato	Non approvato
					Componente Gaetano Benincasa	0,00					
					Componente Gaetano Pappalardo	0,00					
InvestiaCatania S.C.p.a.	60,6	Assistenza tecnica rivolta al Comune di Catania ed a soggetti del partenariato socio economico	2010	2.035	Commissario Liquidatore Francesco Marano	Compenso determinato dall'art. 30 del D.M.G.G. n. 169/2010	Nessuno	0,00	-66.755,00	-71.191,00	-386.997,00
SIDRA SpA	100	Gestione delle risorse idriche	2050	0,00	Presidente Alessandro Corradi	0,00	Nessuno	0,00	-2.131.606,00	391.780,00	573.297,00
					Componente	0,00					
					Componente	0,00					
Sostare Srl	100	Gestione parcheggi aree pubbliche, rimozione auto	2100	745.779,00	Presidente Luca Enrico Blasi	35.000,00	Nessuno	0,00	-194.468,00	-310.236,00	11.430,00
					Componente Livio Gigliuto	0,00					

					Componente Giovanna Zappalà	0,00					
Teatro Stabile	//	Contributi Culturali e manifestazioni varie	Statuto art. 6 Tempo Ind..	187.500,00	Presidente Nino Milazzo		Consigliere Celeste Costanzo - Prov.		Contabilità di tipo finanziario	Contabilità di tipo finanziario	Contabilità di tipo finanziario
							Consigliere Raffaele Marcoccio - Teatro				
							Consigliere Jacopo Torrisi				
							Consigliere Eliana Patanè				
Consorzio Ripopolamento Ittico - Golfo di Catania	//	Mantenimento, vigilanza, tutela e valorizzazione dell'ambiante marino e costiero	Fino alla conclusione delle procedure di liquidazione	3.273,48	//		Commissario ad Acta Dott. Carmelo Nicotra		Contabilità di tipo finanziario	Contabilità di tipo finanziario	Contabilità di tipo finanziario
Catania Multiservizi Spa	100	Svolgimento di pubblici servizi di interesse municipale svolti con criteri di imprenditoria ed efficienza	2050	18.560.142,00	Presidente Giovanni Giacalone	40.000,00	Nessuno	0,00	-82.270,00	101.007,00	37.295,00
					Componente Sebastiano Gazzo	0,00					
					Componente Francesca Giuffrida	0,00					
Consorzio Autostrade Siciliane	1,4	Completamento dei lavori di costruzione non ancora realizzati delle autostrade ME-PA, ME-CT-SR, SR-Gela e di eventuali altre iniziative, nonché l'esercizio dell'intera rete assentita in concessione o affidata.	2030	//	//	//	Presidente Cons. Direttivo Rosario Faraci	//	-9.847.323,12	-131.054,99	Dato non disponibile
							Componente Antonino Gazzara	//			
							Componente Marina Rosa Marino	//			
							Componente Francesco Vermiglio	//			
Istituto Musicale "Vincenzo Bellini"	//	Istituzione di alta formazione, specializzazione e ricerca nel settore musicale	al 31.07.2016	3.775.875,00	//		Graziella SEMINARA	14.200,00	Contabilità di tipo finanziario	Contabilità di tipo finanziario	Bilancio da approvare
							Carmelo La Manna	50,00 a seduta			
							Carmelo Giudice	0,00			
							Salvatore Torrisi	50,00 a seduta			

							Direttore Amm.vo Clara Leonardi	0,00			

Consorzio Lotteria Nazionale Podismo	//	Istituzione di una lotteria	Non attivo dall'anno 2008	//	//		//		//	//	//
S.R.R. – Catania Area metropolitana s.c.p.a.	38,5	Esercita le funzioni in tema di organizzazione, disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	2030	35.369,00	Nessuno	0,00	Massimo Rosso	0,00	-1.707,00	-6.143,00	-16.439,00
							Galati Carmelo	0,00			
							Borzì Antonino	0,00			
							Mangano Mauro	0,00			
							Messina Andrea Barbaro	0,00			

3 - OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 - Piano delle Performance 2015

Di seguito si riporta il Piano delle Performance adottato con deliberazione G.M. n. 170 dell'01/12/2015, nella parte riguardante gli obiettivi strategici. Per ciascun obiettivo strategico sono stati associati gli obiettivi di PDO ad esso correlati. Nelle tabelle sottostanti sono state altresì inserite due colonne che riportano la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo di PDO e il prodotto tra quest'ultima ed il peso dell'obiettivo. Ciò ha permesso di elaborare la media ponderata di raggiungimento di ciascun programma. Va precisato che i dati utilizzati sono quelli derivanti dalla valutazione provvisoria espressa dal Nucleo di Valutazione con specifico riferimento ai singoli obiettivi di PDO. Ne consegue che, a seguito di valutazione definitiva da parte del NdV, i dati potrebbe essere incrementati.

PIANO DELLE PERFORMANCE 2015-2017
Obiettivi strategici

PROGRAMMA SI.01 - PIANO DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA							
OBIETTIVI STRATEGICI		DIREZIONE O SERVIZIO RESPONSABILE	RIF. OBIETTIVO PDO	TARGET 2015	PESO	RAGG.	PESO x RAGG.
N.	Descrizione						
SI.01	Attuazione misure di competenza,del Piano triennale di Prevenzione della corruzione e dell'Illegalità e Programmazione Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	Coordinamento 1ª Area	1° Obiettivo	Attuazione del PTPCI e PTTI alle scadenze e nei termini nello stesso individuati	20	24%	4,80
		Coordinamento 2ª Area	1° Obiettivo		20	40%	8
		Direzione Corpo di Polizia Municipale - U.T.U.	1° Obiettivo		20	0	0
		Servizio Area Tecnico Operativa ed U.T.U.	1° Obiettivo		20	0	0
		Direzione Affari Legali	1° Obiettivo		20	50%	10
		Servizio 1ª Area - Affari Legali	1° Obiettivo		20	50%	10
		Servizio 2ª Area - Affari Legali	1° Obiettivo		20	50%	10
SI.01	Attuazione misure di competenza,del Piano triennale di Prevenzione della corruzione e dell'Illegalità e Programmazione Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	Direzione Risorse Umane e Organizzazione - Controllo di Gestione - Ufficio "Serv. Civile"	1° Obiettivo	Attuazione del PTPCI e PTTI alle scadenze e nei termini nello stesso individuati	20	100%	20
		Servizio Amministrazione del Personale - Relazioni Sindacali e Disciplina Comparto	1° Obiettivo		20	0	0
		Servizio Gestione Economica del Personale	1° Obiettivo		20	0	0
		Servizio Sicurezza nei Posti di Lavoro ed Ergonomia	1° Obiettivo		20	0	0
		Direzione Ragioneria Generale Provveditorato e Economato	1° Obiettivo		20	100%	20
		Servizio Bilancio - Entrate e Spesa - Pubblicità e Affissioni	1° Obiettivo		20	0	0

SI.01	Attuazione misure di competenza,del Piano triennale di Prevenzione della corruzione e dell'Illegalità e Programmazione Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	Direzione Urbanistica e Gestione del Territorio - Decoro Urbano	1° Obiettivo	Attuazione del PTPCI e PTTI alle scadenze e nei termini nello stesso individuati	20	100%	20
		Servizio Attuazione della Pianificazione - P.R.G. - Pianificazione Urbanistica - Progetti Speciali	1° Obiettivo		20	100%	20
		Servizio Condono Edilizio e Antiabusivismo	1° Obiettivo		20	0	0
		Direzione Patrimonio	1° Obiettivo		20	0	0
		Direzione Sviluppo Attività Produttive - Ufficio Tutela del Consumatore	1° Obiettivo		20	0	0
		Direzione Pubblica Istruzione - Sport - Pari Opportunità	1° Obiettivo		20	100%	20
		Servizio Sport	1° Obiettivo		20	100%	20
		Direzione Lavori Pubblici e Protezione Civile	1° Obiettivo		20	0	0
		Servizio Progettazione di Nuove Opere, di Infrastrutture, e di Servizi a Rete - PUM, PUT - Mobilità e Viabilità - Riqualificazione dello Spazio Pubblico Urbano ed Immobili di Interesse Storico e Artistico (Restauro)	1° Obiettivo		20	0	0
		Servizio Tutela e Salvaguardia del Territorio - Protezione Civile - Pubblica Incolumità	1° Obiettivo		20	0	0
		Direzione Manutenzione Servizi Tecnici - Servizi Cimiteriali - Demolizione Opere Abusive	1° Obiettivo		20	0	0
		Servizio Manutenzioni - Lavori a Danno	1° Obiettivo		NV		
		Servizio Servizi Cimiteriali e Funebri	1° Obiettivo		20	0	0
		Direzione Famiglia e Politiche Sociali	1° Obiettivo		20	0	0
		Direzione Servizi Demografici, Decentramento e Statistica	1° Obiettivo		20	0	0
		Servizio Statistica e Qualità dei Servizi al Cittadino	1° Obiettivo		20	0	0
		Direzione Ecologia e Ambiente - Autoparco - Verde	1° Obiettivo		20	100%	20
		Servizio Ecologia, Attività Ispettive, Controllo Scarichi, Disinfezione, Mare, Randagismo e Progetto Animali	1° Obiettivo		20	0	0
		Servizio Progettazione e Lavori per il Verde - Tutela e Gestione del Verde Pubblico - Giardino Bellini e Parchi	1° Obiettivo		20	0	0
		Servizio N.U. e Rapporti con la SRR	1° Obiettivo		20	0	0
		Direzione Cultura e Turismo	1° Obiettivo		20	100%	20
		Direzione Presidenza del Consiglio	1° Obiettivo		20	0	0
		Direzione Affari Istituzionali	1° Obiettivo		20	0	0
			5° Obiettivo		10	0	0
		Direzione Gabinetto del Sindaco - Ufficio Staff del Sindaco	1° Obiettivo		20	100%	20

		Servizio Servizi Informativi	1° Obiettivo		20	100%	20
					750,00		242,80

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO DEL PROGRAMMA	32,4%

PROGRAMMA SI.02 - INCARICHI DALLA DIREZIONE POLITICA

OBIETTIVI STRATEGICI		DIREZIONE O SERVIZIO RESPONSABILE	RIF. OBIETTIVO PDO	TARGET 2015	PESO	RAGG.	PESO x RAGG.
N.	Descrizione						
SI.02	Svolgimento degli incarichi/obiettivi assegnati in corso d'anno dalla direzione politica	Direzione Corpo di Polizia Municipale U.T.U.	2° Obiettivo	Attuazione degli incarichi nei modi ed alle scadenze individuate dalla direzione politica	5	100%	5
		Servizio Area Tecnico Operativa ed U.T.U.	2° Obiettivo		5	100%	5
		Direzione Affari Legali	2° Obiettivo		15	50%	7,5
		Servizio 1ª Area Affari Legali	2° Obiettivo		11	50%	5,5
		Servizio 2ª Area Affari Legali	2° Obiettivo		2	50%	1
		Direzione Risorse Umane e Organizzazione - Controllo di Gestione - Ufficio "Serv. Civile"	2° Obiettivo		0,5	100%	0,5
SI.02	Svolgimento degli incarichi/obiettivi assegnati in corso d'anno dalla direzione politica	Servizio Amministrazione del Personale - Relazioni Sindacali e Disciplina Comparto	2° Obiettivo	Attuazione degli incarichi nei modi ed alle scadenze individuate dalla direzione politica			
		Servizio Gestione Economica del Personale	2° Obiettivo				
		Servizio Sicurezza nei Posti di Lavoro ed Ergonomia	2° Obiettivo		5	0	0
		Direzione Ragioneria Generale Provveditorato e Economato	2° Obiettivo		5	0	0
		Servizio Bilancio - Entrate e Spesa - Pubblicità e Affissioni	2° Obiettivo		5	0	0
		Direzione Urbanistica e Gestione del Territorio - Decoro Urbano	2° Obiettivo		1	100%	1
		Servizio Attuazione della Pianificazione - P.R.G. - Pianificazione Urbanistica - Progetti Speciali	2° Obiettivo		5	100%	5
		Servizio Condono Edilizio e Antiabusivismo	2° Obiettivo		5	0	0
		Direzione Patrimonio	2° Obiettivo		3	0	0
		Direzione Sviluppo Attività Produttive - Ufficio Tutela del Consumatore	2° Obiettivo		5	100%	5
		Direzione Pubblica Istruzione - Sport - Pari Opportunità	2° Obiettivo		5	100%	5
		Servizio Sport	2° Obiettivo		5	100%	5
		Direzione Lavori Pubblici e Protezione Civile	2° Obiettivo		5	0	0

		Servizio Progettazione di Nuove Opere, di Infrastrutture, e di Servizi a Rete - PUM, PUT - Mobilità e Viabilità - Riqualificazione dello Spazio Pubblico Urbano ed Immobili di Interesse Storico e Artistico (Restauro)	2° Obiettivo		5	0	0
		Servizio Tutela e Salvaguardia del Territorio - Protezione Civile - Pubblica Incolumità	2° Obiettivo				
		Direzione Manutenzione Servizi Tecnici - Servizi Cimiteriali - Demolizione Opere Abusive	2° Obiettivo		5	0	0
		Servizio Manutenzioni - Lavori a Danno	2° Obiettivo		NV		
		Servizio Servizi Cimiteriali e Funebri	2° Obiettivo		2	25%	0,5
		Direzione Famiglia e Politiche Sociali	2° Obiettivo				
		Direzione Servizi Demografici, Decentramento e Statistica	2° Obiettivo		5	100%	5
		Servizio Statistica e Qualità dei Servizi al Cittadino	2° Obiettivo				
		Direzione Ecologia e Ambiente - Autoparco - Verde	2° Obiettivo		5	100%	5
SI.02	Svolgimento degli incarichi/obiettivi assegnati in corso d'anno dalla direzione politica	Servizio Ecologia, Attività Ispettive, Controllo Scarichi, Disinfezione, Mare, Randagismo e Progetto Animali	2° Obiettivo	Attuazione degli incarichi nei modi ed alle scadenze individuate dalla direzione politica	5	0	0
		Servizio Progettazione e Lavori per il Verde - Tutela e Gestione del Verde Pubblico - Giardino Bellini e Parchi	2° Obiettivo		5	0	0
		Servizio N.U. e Rapporti con la SRR	2° Obiettivo		5	0	0
		Direzione Cultura e Turismo	2° Obiettivo		5	100%	5
		Direzione Presidenza del Consiglio	2° Obiettivo		5	0	0
		Direzione Affari Istituzionali	2° Obiettivo		0,5	100%	0,5
		Direzione Gabinetto del Sindaco - Ufficio Staff del Sindaco	2° Obiettivo		1,5	100%	1,5
		Servizio Servizi Informativi	2° Obiettivo		2,5	100%	2,5
					138,00		65,00

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO DEL PROGRAMMA	**47,1%**

PROGRAMMA SI.03 - D.LGS. 118/2011 - REVISIONE STRAORDINARIA RESIDUI E ARMONIZZAZIONE DEL BILANCIO

OBIETTIVI STRATEGICI		DIREZIONE O SERVIZIO RESPONSABILE	RIF. OBIETTIVO PDO	TARGET 2015	PESO	RAGG.	PESO x RAGG.
N.	**Descrizione**						
SI.03	Revisione straordinaria dei residui e armonizzazione del bilancio ai sensi della nuova disciplina contabile (D.Lgs. 118/2011)	Coordinamento 1ª Area	2° Obiettivo	Attuazione nei tempi individuati dalla normativa e meglio espressi nel PDO	20	5,9%	1,18
		Coordinamento 2ª Area	2° Obiettivo		20	40%	8

		Direzione Corpo di Polizia Municipale - U.T.U.	3° Obiettivo		15	0	0
		Servizio Area Tecnico Operativa ed U.T.U.	3° Obiettivo		15	0	0
		Direzione Affari Legali	3° Obiettivo		15	0	0
		Servizio 1ª Area Affari Legali	3° Obiettivo		10	50%	5
		Servizio 2ª Area Affari Legali	3° Obiettivo		10	50%	5
		Direzione Risorse Umane e Organizzazione - Controllo di Gestione - Ufficio "Serv. Civile"	3° Obiettivo		15	0	0
		Servizio Amministrazione del Personale - Relazioni Sindacali e Disciplina Comparto	3° Obiettivo		15	0	0
		Servizio Gestione Economica del Personale	3° Obiettivo		20	0	0
		Servizio Sicurezza nei Posti di Lavoro ed Ergonomia	3° Obiettivo		15	0	0
SI.03	Revisione straordinaria dei residui e armonizzazione del bilancio ai sensi della nuova disciplina contabile (D.Lgs. 118/2011)	Direzione Ragioneria Generale Provveditorato e Economato	3° Obiettivo (comprensivo della misura 5 - Azione 11 Piano di Riequilibrio)	Attuazione nei tempi individuati dalla normativa e meglio espressi nel PDO	15	0	0
			4° Obiettivo		20	100%	20
		Servizio Bilancio - Entrate e Spesa - Pubblicità e Affissioni	3° Obiettivo		15	0	0
		Direzione Urbanistica e Gestione del Territorio - Decoro Urbano	3° Obiettivo		15	100%	15
		Servizio Attuazione della Pianificazione - P.R.G. - Pianificazione Urbanistica - Progetti Speciali	3° Obiettivo		15	0	0
		Servizio Condono Edilizio e Antiabusivismo	3° Obiettivo		20	100%	20
		Direzione Patrimonio	3° Obiettivo		15	0	0
		Direzione Sviluppo Attività Produttive - Ufficio Tutela del Consumatore	3° Obiettivo		15	100%	15
SI.03	Revisione straordinaria dei residui e armonizzazione del bilancio ai sensi della nuova disciplina contabile (D.Lgs. 118/2011)	Direzione Pubblica Istruzione - Sport - Pari Opportunità	3° Obiettivo	Attuazione nei tempi individuati dalla normativa e meglio espressi nel PDO	15	100%	15
		Servizio Sport	3° Obiettivo		15	0	0
		Direzione Lavori Pubblici e Protezione Civile	3° Obiettivo		15	0	0
		Servizio Progettazione di Nuove Opere, di Infrastrutture, e di Servizi a Rete - PUM, PUT - Mobilità e Viabilità - Riqualificazione dello Spazio Pubblico Urbano ed Immobili di Interesse Storico e Artistico (Restauro)	3° Obiettivo		20	0	0

		Servizio Tutela e Salvaguardia del Territorio - Protezione Civile - Pubblica Incolumità	3° Obiettivo		15	0	0
		Direzione Manutenzione Servizi Tecnici - Servizi Cimiteriali - Demolizione Opere Abusive	3° Obiettivo		15	100%	15
		Servizio Manutenzioni - Lavori a Danno	3° Obiettivo		NV		
		Servizio Servizi Cimiteriali e Funebri	3° Obiettivo		15	0	0
		Direzione Famiglia e Politiche Sociali	3° Obiettivo		20	0	0
		Direzione Servizi Demografici, Decentramento e Statistica	3° Obiettivo		15	0	0
		Servizio Statistica e Qualità dei Servizi al Cittadino	3° Obiettivo		15	0	0
		Direzione Ecologia e Ambiente - Autoparco - Verde	3° Obiettivo		15	0	0
		Servizio Ecologia, Attività Ispettive, Controllo Scarichi, Disinfezione, Mare, Randagismo e Progetto Animali	3° Obiettivo		15	0	0
		Servizio Progettazione e Lavori per il Verde - Tutela e Gestione del Verde Pubblico - Giardino Bellini e Parchi	3° Obiettivo		10	0	0
		Servizio N.U. e Rapporti con la SRR	3° Obiettivo		15	0	0
		Direzione Cultura e Turismo	3° Obiettivo		20	100%	20
		Direzione Presidenza del Consiglio	3° Obiettivo		10	100%	10
SI.03	Revisione straordinaria dei residui e armonizzazione del bilancio ai sensi della nuova disciplina contabile (D.Lgs. 118/2011)	Direzione Affari Istituzionali	3° Obiettivo	Attuazione nei tempi individuati dalla normativa e meglio espressi nel PDO	15	0	0
		Direzione Gabinetto del Sindaco - Ufficio Staff del Sindaco	3° Obiettivo		15	100%	15
		Servizio Servizi Informativi	3° Obiettivo		15	100%	15
					590,00		179,20

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO DEL PROGRAMMA	**30,4%**

Programma n. 1 - AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO							
OBIETTIVI STRATEGICI		**DIREZIONE O SERVIZIO RESPONSABILE**	**RIF. OBIETTIVO PDO**	**TARGET 2015**	**PESO**	**RAGG.**	**PESO x RAGG.**
N.	**Descrizione**						
01.01	**Piano di cui all'art. 243 Bis introdotto dal D.L. 174 /2012 convertito nella L. 213/2012:**			Raggiungimento delle maggiori entrate e/o del risparmi di spesa nell'allegato "A" al Piano di Riequilibrio. *Vedi anche nota 1.*			
	Misura 1 - Azione 1 - 2 - 3	Servizio Bilancio-Entrate - Spesa - Pubblicità e Affissioni	4° Obiettivo		5	0	0

	Misura 4 - Azione 10	Direzione Risorse Umane e Organizzazione	5° Obiettivo		10	0	0
		Servizio Gestione Economica del Personale	7° Obiettivo		10	0	0
	Misura 5 - Azione 11	Direzione Ragioneria Generale - Provveditorato Economato	unificato con il 3° Obiettivo SI.03				
	Misura 6 - Azione 12 - 14	Direzione Risorse Umane e Organizzazione.	4° Obiettivo		5	100%	5
	Misura 6 - Azione 13 - 19	Direzione SS.DD. Decentramento e Statistica	4° Obiettivo		5	50%	2,5
	Misura 6 - Azioni 16 - 17 - 18 Riduzione fitti passivi e lavori di ristrutturazione dei locali di proprietà comunale e trasferimenti come da Progetto "Riduzione fitti e Ristrutturazione locali comunali" della Direzione LL.PP e Manutenzioni allegato "D" al Piano di riequilibrio.	Direzione Patrimonio	4° Obiettivo		10	0	0
		Direzione Lavori Pubblici e Protezione Civile	5° Obiettivo		10	0	0
		Direzione Manutenzione e SS.TT. - Servizi Cimiteriali - Demolizione Opere Abusive	6° Obiettivo		5	0	0
		Servizio Manutenzioni - Lavori a Danno	5° Obiettivo		NV		
		Direzione SS.DD. Decentramento - Statistica	5° Obiettivo		10	0	0
		Direzione Risorse Umane e Organizzazione	9° Obiettivo		10	0	0
		Direzione Affari Legali	6° Obiettivo		5	0	0
		Direzione Urbanistica e Gestione del Territorio	5° Obiettivo	Raggiungimento delle maggiori entrate e/o del risparmi di spesa nell'allegato "A" al Piano di Riequilibrio. *Vedi anche nota 1.*	10	0	0
01.01		Direzione Ecologia - Autoparco - Verde	5° Obiettivo				
		Direzione Pubblica Istruzione - Sport - Pari Opportunità	5° Obiettivo		10	0	0
		Direzione Famiglia e Politiche Sociali	7° Obiettivo				
		Direzione Ragioneria Generale - Provveditorato Economato	7° Obiettivo		5	100%	5
		Direzione Cultura e Turismo	9° Obiettivo		10	0	0
	Misura 6 - Azione 25 - 26	Servizio Manutenzioni - Lavori a Danno	4° Obiettivo		NV		
	Misura 6 - Azione 28	Direzione Gabinetto del Sindaco	8° Obiettivo		10	100%	10
	Misura 8 - Azione 31 Riduzione interessi passivi su anticipazione di tesoreria	Direzione Ragioneria Generale Provveditorato Economato	8° Obiettivo		10	0	0
01.01	**Misura 8 - Azione 32 Revisione indebitamento mutui e Revisione**	Direzione Ragioneria Generale- Provveditorato Economato	9° Obiettivo	Raggiungimento delle maggiori entrate e/o del risparmi di spesa	10	0	0

	posizioni debitorie da mutui per opere pubbliche	Servizio Progettazione di Nuove Opere, di infrastrutture, e di servizi a rete - PUM, PUT - Mobilità e Viabilità - Riqualificazione dello Spazio Pubblico Urbano ed Immobili di Interesse Storico e Artistico (restauro).	5° Obiettivo	nell'allegato "A" al Piano di Riequilibrio. *Vedi anche nota 1.*	15	100%	15
	Misura 9 - Azione 33 Alienazione dei beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'ente	Direzione Patrimonio	9° Obiettivo				
	Coordinamento delle attività relative a tutte le azioni previste dal Piano	Direzione Ragioneria Generale - Provveditorato Economato	5° Obiettivo		5	100%	5
	Supporto giuridico necessario a tutte le Direzioni e Servizi dell'Ente	Direzione Affari Legali	4° Obiettivo		5	0	0
		Servizio 1ª Area Affari Legali	4° Obiettivo		10	0	0
		Servizio 2ª Area Affari Legali	4° Obiettivo		10	0	0
	Rielaborazione del Piano di Riequilibrio D.L. 35/2012	Direzione Ragioneria Generale - Provveditorato Economato	6° Obiettivo		10	0	0
	Riduzione del 5% della spesa complessiva dei canoni di locazione passiva vigente nell'anno 2015 rispetto all'anno 2014.	Direzione Patrimonio	6° Obiettivo	Riduzione dei canoni entro il 31/12/2015	10	100%	10
01.02	**Comune semplice: aprire, con il supporto delle tecnologie, l'attività amministrativa alla città**	Direzione SS.DD. Decentramento - Statistica	6° Obiettivo	Attuazione informatica delle procedure per snellire l'azione amministrativa dell'Ente come meglio specificato nel PDO	10	0	0
		Direzione Urbanistica e Gestione del Territorio	8° Obiettivo		15	100%	15
		Direzione Ecologia e Ambiente - Autoparco - Verde	6° Obiettivo		10	100%	10
		Direzione Risorse Umane e Organizzazione	7° Obiettivo		10	100%	10
01.02	**Comune semplice: aprire, con il supporto delle tecnologie, l'attività amministrativa alla città**	Servizio Amministrazione del Personale	4° Obiettivo	Attuazione informatica delle procedure per snellire l'azione amministrativa dell'Ente come meglio specificato nel PDO	10	100%	10
			5° Obiettivo		15	100%	15
		Direzione Gabinetto del Sindaco	5° Obiettivo		10	100%	10
		Servizio Servizi Informativi	4° Obiettivo		10	100%	10
			5° Obiettivo		10	100%	10
			6° Obiettivo		5	100%	5
			7° Obiettivo		5	100%	5
			8° Obiettivo		5	100%	5

			10° Obiettivo		5	100%	5
			11° Obiettivo		15	100%	15
		Direzione Affari Istituzionali	4° Obiettivo		15	0	0
		Direzione Presidenza del Consiglio	4° Obiettivo		15	100%	15
			7° Obiettivo		5	0	0
			8° Obiettivo		10	0	0
			9° Obiettivo		5	0	0
			10° Obiettivo		10	0	0
			11° Obiettivo		10	0	0
01.03	**Città come bene comune in grado di competere alla pari con altri distretti dell'area euro mediterranea**	Servizio Progettazione di Nuove Opere, di Infrastrutture, e di servizi a rete - PUM, PUT - Mobilità e Viabilità - Riqualificazione dello Spazio Pubblico Urbano ed Immobili di Interesse Storico e Artistico (restauro).	6° Obiettivo	Attuazione sulla base dei singoli indicatori individuati nel PDO			
		Servizio Gestione Economica del Personale	5° Obiettivo		15	67%	10
		Servizio Statistica e Qualità dei Servizi al Cittadino	4° Obiettivo		10	0	0
			5° Obiettivo		10	0	0
			6° Obiettivo		10	0	0
			7° Obiettivo		10	0	0
			8° Obiettivo		10	0	0
		Direzione SS.DD. Decentramento - Statistica	9° Obiettivo		5	100%	5
		Servizio Amministrazione del Personale	7° Obiettivo		15	67%	10,05
			8° Obiettivo		15	100%	15
		Servizio Manutenzioni - Lavori a Danno	8° Obiettivo		NV		
		Servizio Ecologia Attività Ispettiva, Controllo Scarichi, Disinfezione, Mare, Randagismo e Progetto Animale	4° Obiettivo		10	0	0
01.04	**Sicurezza nei posti di lavoro**	Servizio Sicurezza nei Posti di Lavoro ed Ergonomia	4° Obiettivo	Attuazione degli obiettivi previsti dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm. ii.	10	100%	10

			6° Obiettivo		15	0	0
			7° Obiettivo		10	100%	10
			8° Obiettivo		10	100%	10
		Direzione Manutenzioni e SS.TT. Servizi Cimiteriali - Demolizione Opere Abusive	9° Obiettivo		10	0	0%
		Direzione Affari Istituzionali	7° Obiettivo		10	0	0
		Servizio Servizi Cimiteriali e Funebri	5° Obiettivo		5	0	0
		Servizio Servizi Informativi	9° Obiettivo		5	100%	5
01.05	**Redazione e adeguamento dello Statuto e dei regolamenti**	Direzione Patrimonio	7° Obiettivo	Invio dei singoli atti agli organi competenti alle scadenze espressamente individuate nel PDO	10	0	0
		Direzione Affari Istituzionali	8° Obiettivo		15	0	0
		Direzione SS.DD. Decentramento - Statistica	7° Obiettivo		10	0	0
			10° Obiettivo		10	0	0
		Direzione Gabinetto del Sindaco	6° Obiettivo		5	0	0
		Direzione Affari Legali	5° Obiettivo		5	0	0
			9° Obiettivo		5	0	0
		Servizio 1ª Area Affari Legali	6° Obiettivo		10	100%	10
		Servizio 2ª Area Affari Legali	6° Obiettivo		10	100%	10
		Direzione Risorse Umane e Organizzazione	10° Obiettivo		5	100%	5
01.05	**Redazione e adeguamento dello Statuto e dei regolamenti**	Servizio Amministrazione del Personale	6° Obiettivo	Invio dei singoli atti agli organi competenti alle scadenze espressamente individuate nel PDO	5	100%	5
		Direzione Affari Istituzionali	6° Obiettivo		10	0	0
		Direzione Presidenza del Consiglio	5° Obiettivo		5	0	0
01.06	**Alienazione del diritto di superficie nei piani di zona ed eventuale trasformazione in diritto di proprietà**	Direzione Patrimonio	8° Obiettivo	Attuazione deliberazione consiliare n.95 del 29/06/2004	15	0	0

01.07	**Finanziamenti addizionali al bilancio comunale (Regionali Nazionali e Comunitari) per supporto al ciclo di gestione dei progetti**	Direzione Gabinetto del Sindaco	7° Obiettivo	Numeri di programmi / interventi per i quali l'attività è stata esercitata News letter informativa mensile	10	0	0
01.08	**Attività di consulenza, pareri e istruttoria bandi**	Direzione Affari Legali	7° Obiettivo	Aumento dell'attività di consulenza ai fini della riduzione del contenzioso, monitoraggio pareri richiesti e istruttoria di tutti i bandi nelle modalità e nei tempi individuati nel PDO	15	0	0
			8° Obiettivo		5	0	0
			10° Obiettivo		10	100%	10
		Servizio 1ª Area Affari Legali	5° Obiettivo		15	0	0
			7° Obiettivo		5	0	0
			8° Obiettivo		15	100%	15
		Servizio 2ª Area Affari Legali	5° Obiettivo		15	0	0
			7° Obiettivo		5	100%	0
			8° Obiettivo		15	100%	15
01.09	**Progettazione e attuazione Opere Pubbliche**	Direzione Lavori Pubblici e Protezione Civile	4° Obiettivo	Svolgimento delle singole e specifiche attività nei tempi individuati in ciascun indicatore del PDO	20	0	0
			7° Obiettivo		20	0	0
		Servizio Progettazione di Nuove Opere, di Infrastrutture, e di Servizi a Rete - PUM, PUT - Mobilità e Viabilità - Riqualificazione dello Spazio Pubblico Urbano ed Immobili di Interesse Storico e Artistico (Restauro)	4° Obiettivo		20	100%	20
01.10	**Aggiornamento e adeguamento della Struttura dell'Ente anche attraverso l'individuazione del fabbisogno del personale, la redazione del C.C.D.I. per il Comparto e l'acquisizione di una nuova procedura paghe.**	Direzione Risorse Umane e Organizzazione	6° Obiettivo	Svolgimento delle singole e specifiche attività nei tempi individuati in ciascun indicatore del PDO	15	100%	15
			8° Obiettivo		5	100%	5
		Servizio Gestione Economica del Personale	4° Obiettivo		15	100%	15
			6° Obiettivo				
01.11	**Mettere al centro le periferie**	Direzione SS.DD. Decentramento - Statistica	8° Obiettivo	Attivazione del servizio anagrafico domiciliare presso le Circoscrizioni	10	100%	10
01.12	**Individuazione nuovo concessionario per la riscossione delle entrate**	Servizio Bilancio- Entrate - Spesa - Pubblicità e Affissioni	5° Obiettivo	Presentazione Deliberazione al Consiglio Comunale e predisposizione capitolato e bando	15	0	0
01.13	**Verifica mantenimento società partecipate e revisione Società Multiservizi**	Coordinamento 2ª Area	5° Obiettivo	Attuazione Delib. 33/2015	20	100%	20
		Direzione Gabinetto del Sindaco	9° Obiettivo		20	0	0
					995,00		422,60

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO DEL PROGRAMMA	**42,5%**

Programma n. 2 - Programma n. 3 GIUSTIZIA - POLIZIA LOCALE							
OBIETTIVI STRATEGICI		**DIREZIONE O SERVIZIO RESPONSABILE**	**RIF. OBIETTIVO PDO**	**TARGET 2015**	**PESO**	**RAGG.**	**PESO x RAGG.**
N.	**Descrizione**						
03.01	**Potenziamento presìdi di sicurezza per accrescere la sicurezza dei cittadini e la legalità nell'ambito commerciale, stradale ed ecologico**	Direzione Corpo di Polizia Municipale – U.T.U.	5° Obiettivo	Aumento dei controlli al fine di migliorare la viabilità, reprimere i comportamenti irregolari nella circolazione e nel commercio e ridurre le emissioni sonore	5	100%	5
			6° Obiettivo		10	100%	10
			8° Obiettivo		10	100%	10
			9° Obiettivo		5	100%	5
		Servizio Area Tecnico Operativa ed U.T.U.	6° Obiettivo		5	100%	5
			7° Obiettivo		10	0	0
			8° Obiettivo		5	100%	5
			9° Obiettivo		5	100%	5
			10° Obiettivo		10	100%	10
		Servizio Ecologia, Attività Ispettive, Controllo Scarichi, Disinfezione, Mare, Randagismo e Progetto Animali	9° Obiettivo		5	100%	5
		Direzione Sviluppo Attività Produttive – Ufficio Tutela del Consumatore	5° Obiettivo		10	0	0
					80,00		60,00

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO DEL PROGRAMMA	75,0%

Programma n. 4 - Programma n. 6 ISTRUZIONE PUBBLICA – SPORT							
OBIETTIVI STRATEGICI		**DIREZIONE O SERVIZIO RESPONSABILE**	**RIF. OBIETTIVO PDO**	**TARGET 2015**	**PESO**	**RAGG.**	**PESO x RAGG.**
N.	**Descrizione**						
04.01	**Piano di cui all'art. 243 Bis introdotto dal D.L. 174 /2012 convertito nella L. 213/2012 Misura 2 - Azione 6**	Direzione Pubblica Istruzione - Sport - Pari Opportunità	4° Obiettivo	Raggiungimento dei risparmi di spesa previsti nell'allegato "A" al Piano di riequilibrio *Vedi anche nota 1.*	5	100%	5
04.02	**Catania e le scuole: arricchimento dell'offerta formativa attraverso realizzazioni di attività parascolastiche, attività di educazione civica, formazione sui temi della legalità, ottenimento**	Coordinamento 1ª Area	3° Obiettivo	Realizzazione delle iniziative nei modi e tempi espressamente indicati nel PDO	20	33%	6,6
		Direzione Manutenzione e SS.TT. - Servizi Cimiteriali – Demolizione Opere Abusive	5° Obiettivo		5	0	0%

	certificati prevenzione incendi negli edifici scolastici carenti	Direzione Presidenza del Consiglio	6° Obiettivo		5	100%	5
04.02	**Catania e le scuole: arricchimento dell'offerta formativa attraverso realizzazioni di attività parascolastiche, attività di educazione civica, formazione sui temi della legalità, ottenimento certificati prevenzione incendi negli edifici scolastici carenti**	Direzione Pubblica Istruzione - Sport - Pari Opportunità	6° Obiettivo	Realizzazione delle iniziative nei modi e tempi espressamente indicati nel PDO	5	100%	5
			9° Obiettivo		5	100%	5
			10° Obiettivo		5	0	0
			11° Obiettivo		5	0	0
			12° Obiettivo		5	0	0
06.01	**Piano di cui all'art. 243 Bis introdotto dal D.L. 174 /2012 convertito nella L. 213/2012 Misura 2 - Azione 7**	Servizio Sport	4° Obiettivo	Raggiungimento dei risparmi di spesa e/o maggiori entrate previsti nell'allegato "A" al Piano di riequilibrio *Vedi anche nota 1.*	5	100%	5
06.02	**Potenziamento utilizzo impianti sportivi**	Coordinamento 1ª Area	4° Obiettivo	Attuazione delle attività nei modi e tempi espressamente previsti nel PDO	20	80%	16
		Direzione Patrimonio	5° Obiettivo		5	100%	5
		Servizio Sport	5° Obiettivo		15	100%	15
			6° Obiettivo		10	100%	10
			7° Obiettivo		10	100%	10
			8° Obiettivo		20	100%	20
		Direzione Manutenzione e SS.TT. - Servizi Cimiteriali – Demolizione opere Abusive	8° Obiettivo		5	0	0
					150,00		107,60

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO DEL PROGRAMMA	**71,7%**

Programma n. 5 - Programma n. 7 CULTURA - TURISMO

OBIETTIVI STRATEGICI		DIREZIONE O SERVIZIO RESPONSABILE	RIF. OBIETTIVO PDO	TARGET 2015	PESO	RAGG.	PESO x RAGG.
N.	**Descrizione**						
05.01	Piano di cui all'art. 243 Bis introdotto dal D.L. 174 /2012 convertito nella L. 213/2012 **Misura 2 - Azione 9 Misura 6 - Azione 29**	Direzione Cultura e Turismo	4° Obiettivo	Raggiungimento dei risparmi di spesa previsti nell'allegato "A" al Piano di riequilibrio *Vedi anche nota 1.*	5	100%	5
05.02	**Catania e i suoi teatri e musei** portare il mondo nei luoghi (nella storia di Catania) attraverso la musealizzazione della Chiesa San Nicolò L'Arena (progetto 14) e la creazione di una Fondazione dei Musei Civici	Direzione Cultura e Turismo	5° Obiettivo	Predisposizione atti propedeutici alla presentazione dei progetti nell'anno 2017	10	0	0
			8° Obiettivo		5	0	0

05.03	**Catania crocevia culturale del Mediterraneo** l'istituzione di un Festival internazionale di lettura e corti con reperimento di risorse da sponsor	Direzione Cultura e Turismo	7° Obiettivo	Istituzione del Festival entro il 31/10/2015	5	100%	5
07.01	Piano di cui all'art. 243 Bis introdotto dal D.L. 174 /2012 convertito nella L. 213/2012 **Misura 6 - Azione 27**	Direzione Cultura e Turismo	6° Obiettivo	Raggiungimento dei risparmi di spesa indicati nell'allegato "A" al Piano di riequilibrio come meglio esplicitato nel PDO *Vedi anche nota 1*	20	100%	20
		Direzione Corpo di Polizia Municipale – U.T.U	7° Obiettivo		20	100%	20
					65,00		50,00

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO DEL PROGRAMMA	**76,9%**

Programma n. 8 - VIABILITÀ TRASPORTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

OBIETTIVI STRATEGICI		DIREZIONE O SERVIZIO RESPONSABILE	RIF. OBIETTIVO PDO	TARGET 2015	PESO	RAGG.	PESO x RAGG.
N.	**Descrizione**						
08.01	**Piano di cui all'art. 243 Bis introdotto dal D.L. 174 /2012 convertito nella L. 213/2012**			Raggiungimento dei risparmi di spesa indicati nell'allegato "A" al Piano di riequilibrio *Vedi anche nota 1*			
	Misura 6 - Azione 22 - 23	Direzione Gabinetto del Sindaco	4° Obiettivo		5	100%	5
	Misura 6 - Azione 24	Servizio Manutenzioni – Lavori a Danno	6° Obiettivo		NV		
08.02	**Riduzione dei costi di energia elettrica e approvazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)**	Direzione Lavori Pubblici e Protezione Civile	6° Obiettivo	Presentazione del PAES al Consiglio Comunale per l'approvazione Trasmissione del PAES alla U.E.	10	100%	10
					15,0%		15,0%

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO DEL PROGRAMMA	**100,0%**

Programma n. 9 - GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

OBIETTIVI STRATEGICI		DIREZIONE O SERVIZIO RESPONSABILE	RIF. OBIETTIVO PDO	TARGET 2015	PESO	RAGG.	PESO x RAGG.
N.	**Descrizione**						
09.01	**Piano di cui all'art. 243 Bis introdotto dal D.L. 174 /2012 convertito nella L. 213/2012**			Raggiungimento delle maggiori entrate previste nell'allegato "A" al Piano di riequilibrio *Vedi anche nota 1.*			
	Misura 1 - Azione 4	Direzione Urbanistica e Gestione del Territorio - Decoro Urbano	4° Obiettivo		5	0	0

	Misura 6 - Azioni 20 e 21	Direzione Ecologia e Ambiente - Autoparco - Verde	4° Obiettivo		5	100%	5
09.02	**Interventi strategici per il rischio sismico e misure per la prevenzione del rischio sismico O.M. 171 del 2014**	Direzione Urbanistica e Gestione del Territorio - Decoro Urbano	11° Obiettivo	Definizione del 100% delle istanze pervenute (n. istanze pervenute / n. istanze definite)	5	100%	5
09.03	**Potenziamento Protezione Civile**	Servizio Tutela e salvaguardia del Territorio Protezione Civile - Pubblica Incolumità	4° Obiettivo	Attuazione degli adempimenti meglio esplicitati nel PDO	15	100%	15
			5° Obiettivo		15	100%	15
			6° Obiettivo		15	100%	15
			7° Obiettivo		15	100%	15
		Servizio Sicurezza nei Posti di Lavoro ed Ergonomia	5° Obiettivo		15	100%	15
		Direzione Pubblica Istruzione - Sport - Pari Opportunità	7° Obiettivo		10	43,3%	4,33
09.04	**Diritto alla casa: proposta di modifica delle limitazioni introdotte al Piano casa (L.R. 6/2010) con D.C.C. n°60 del 06.08.2010 .**	Direzione Urbanistica e Gestione del Territorio - Decoro Urbano	9° Obiettivo	Trasmissione all'Amministrazione di Proposta di delibera di C.C.	10	100%	10
09.05	**Recupero e restauro dei prospetti dei palazzi**	Servizio Attuazione della Pianificazione - P.R.G. - Pianificazione Urbanistica - Progetti Speciali	4° Obiettivo	Trasmissione all'Amministrazione del regolamento Piano del Colore e delle linee guida per la redazione di un regolamento sul decoro urbano			
		Direzione Urbanistica e Gestione del Territorio - Decoro Urbano	10° Obiettivo		5	100%	5
09.06	**Catania differenzia: attuare un piano modulare e reticolare di raccolta differenziata**	Coordinamento 1ª Area	5° Obiettivo	Attuazione degli adempimenti meglio esplicitati nel PDO	20	50%	10
		Direzione Ecologia e Ambiente - Autoparco - Verde	7° Obiettivo		15	100%	15
			8° Obiettivo		10	100%	10
			9° Obiettivo		10	100%	10
		Servizio Servizi N.U. e Rapporti con la SRR	4° Obiettivo		20	0	0
			5° Obiettivo		10	0	0
			6° Obiettivo		10	0	0
			7° Obiettivo		10	100%	10
			8° Obiettivo		10	0	0
09.07	**Miglioramento della qualità ambientale**	Servizio Ecologia, Attività Ispettive, Controllo scarichi, Disinfezione, Mare, Randagismo e Progetto Animali	5° Obiettivo	Interventi sopralluoghi e controlli come meglio esplicitati nel PDO	10	100%	10
			6° Obiettivo		10	100%	10

			7° Obiettivo		5	100%	5
			8° Obiettivo		5	100%	5
			10° Obiettivo		10	100%	10
			11° Obiettivo		5	100%	5
		Direzione Corpo di Polizia Municipale - UTU	4° Obiettivo		10	100%	10
		Direzione Pubblica Istruzione - Sport - Pari Opportunità	8° Obiettivo		10	100%	10
09.08	**Catania Città Metropolitana: riformare l'urbanistica catanese**	Servizio Attuazione della Pianificazione - PRG - Pianificazione Urbanistica - Progetti Speciali	5° Obiettivo	Predisposizione variante Centro Storico	20	100%	20
			6° Obiettivo		20	100%	20
09.09	**Accertamenti e recupero crediti**	Coordinamento 2ª Area	4° Obiettivo	Attuazione delle procedure meglio evidenziate nel PDO	20	50%	10
		Direzione Urbanistica e Gestione del Territorio - Decoro Urbano	6° Obiettivo		5	100%	5
			7° Obiettivo		5	0	0
		Servizio Condono Edilizio e Antiabusivismo	5° Obiettivo		15	100%	15
			6° Obiettivo		20	0	0
09.10	**Città come bene comune: Attività di contrasto all'abusivismo edilizio**	Direzione Manutenzione SS.TT. Servizi Cimiteriali - Demolizione Opere Abusive	7° Obiettivo	Demolizione degli abusi edilizi accertati dal Servizio Condono Edilizio e Antiabusivismo	20	0	0
		Servizio Condono Edilizio e Antiabusivismo	4° Obiettivo		20	0	0
09.11	**Catania Città del sole ed eco-sostenibile**	Servizio Progettazione e Lavori per il Verde - Tutela e Gestione del Verde Pubblico - Giardino Bellini e Parchi	4° Obiettivo	Potatura alberi, discerbamento e redazione linee efficienza energetica, ciascuno per la propria competenza nei tempi e modi indicati nel PDO	25	0	0
			5° Obiettivo		25	0	0
			6° Obiettivo		15	0	0
		Servizio Attuazione della Pianificazione - PRG - Pianificazione Urbanistica - Progetti Speciali	7° Obiettivo		10	100%	10
					515,00		304,30

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO DEL PROGRAMMA	**59,1%**

Programma n. 10 - POLITICHE SOCIALI							
OBIETTIVI STRATEGICI		**DIREZIONE O SERVIZIO RESPONSABILE**	**RIF. OBIETTIVO PDO**	**TARGET 2015**	**PESO**	**RAGG.**	**PESO x RAGG.**
N.	**Descrizione**						
10.01	**Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL, approvato con Delibera C.C. n. 14 del 02/02/2013**			Raggiungimento dei risparmi di spesa indicati nell'allegato "A" al Piano di riequilibrio *Vedi anche nota 1.*			
	Misura 2 - Azione 8 **Misura 6 - Azione 15**	Direzione Famiglia e Politiche Sociali	4° Obiettivo		10	100%	10
	Misura 2 - Azione 9 bis	Servizio Servizi Cimiteriali e Funebri	4° Obiettivo		5	100%	5
10.02	**Catania e il sociale: interventi mirati a diffondere e riqualificare i servizi sul territorio**	Servizio Servizi Cimiteriali e Funebri	8° Obiettivo	Espletamento delle attività nei modi e tempi individuati nel PDO	5	0	0
			9° Obiettivo		5	100%	5
			10° Obiettivo		15	100%	15
		Direzione Famiglia e Politiche Sociali	5° Obiettivo		10	0	0
			6° Obiettivo		25	0	0
10.03	**Manutenzione dei cimiteri ai fini della sicurezza pubblica**	Servizio Servizi Cimiteriali e Funebri	6° Obiettivo	Espletamento delle attività nei modi e tempi individuati nel PDO	10	0	0
			7° Obiettivo		15	0	0
		Servizio Area Tecnico Operativa ed U.T.U.	4° Obiettivo		15	100%	15
		Direzione Manutenzione SS.TT. - Demolizione Opere Abusive	4° Obiettivo		15	0	0
		Servizio Manutenzioni - Lavori a Danno	7° Obiettivo		NV		
					130,00		50,00

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO DEL PROGRAMMA	**38,5%**

Programma n. 11 - SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI PRODUTTIVI							
OBIETTIVI STRATEGICI		**DIREZIONE O SERVIZIO RESPONSABILE**	**RIF. OBIETTIVO PDO**	**TARGET 2015**	**PESO**	**RAGG.**	**PESO x RAGG.**
N.	**Descrizione**						
11.01	Piano di cui all'art. 243 Bis introdotto dal D.L. 174 /2012 convertito nella L. 213/2012 **Misura 1 - Azione 5**	Direzione Sviluppo Attività Produttive - Ufficio Tutela del Consumatore	4° Obiettivo	Raggiungimento delle maggiori entrate previste nell'allegato "A" al Piano di riequilibrio *Vedi anche nota 1.*	5	100%	5
11.02	**Sviluppo del sistema commerciale della città**	Coordinamento 2ª Area	3° Obiettivo	Attuazione sulla base dei singoli indicatori individuati nel PDO	20	40%	8
		Servizio Area Tecnico Operativa ed U.T.U.	5° Obiettivo		10	100%	10
		Servizio Bilancio- Entrate - Spesa - Pubblicità e Affissioni	6° Obiettivo		15	0	0

		Direzione Sviluppo Attività Produttive - Ufficio Tutela del Consumatore	6° Obiettivo		5	100%	5
			7° Obiettivo		15	0	0
			8° Obiettivo		10	100%	10
			9° Obiettivo		15	0	0
					95,00		38,00

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO DEL PROGRAMMA	**40,0%**

3.2 - Obiettivi Strategici e Performance Organizzativa

In linea con le indicazioni del programma di mandato e i necessari correttivi infra – annuali, la programmazione strategica evidenzia, in relazione ai diversi programmi da attuare, le aree strategiche di intervento e, per ognuna di esse, il risultato atteso.

Ad ogni obiettivo strategico è associato un valore annuale (TARGET) da realizzare.

L'innovazione più rilevante relativa al Piano della Performance 2015 è stata quella di tentare un coordinamento con la Relazione Previsionale e Programmatica al fine di consentire alla Relazione stessa di restituire i risultati della gestione, non soltanto relativamente agli obiettivi strategici e operativi, ma anche a tutte le funzioni del Comune come declinate nello schema di Bilancio.

I diversi obiettivi strategici collegati alla Relazione Previsionale e Programmatica del Bilancio vengono declinati in obiettivi operativi nel PDO fra tutte le Unità Organizzative dell'Ente (Aree, Direzioni e Servizi);

L'Amministrazione, nel Piano della Performance per l'anno 2015, ha individuato 3 obiettivi strategici intersettoriali affidati a tutte le Unità Organizzative, ciascuno per la propria competenza:

1. SI.01 Attuazione misure di competenza,del Piano triennale di Prevenzione della corruzione e dell'Illegalità e Programmazione Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

2. SI.02 Svolgimento degli incarichi/obiettivi assegnati in corso d'anno dalla direzione politica

3. SI.03 Revisione straordinaria dei residui e armonizzazione del bilancio ai sensi della nuova disciplina contabile (D.Lgs. 118/2011)

3.3 - Obiettivi Individuali

Gli obiettivi strategici del Piano della Performance sono stati declinati in obiettivi operativi e assegnati con il Piano degli Obiettivi 2015 ai dirigenti per ciascuna Unità Organizzativa diretta.

Ciascun obiettivo, per come previsto dalla normativa è stato negoziato dai dirigenti con il direttore generale pro-tempore ed è stato inserito nella proposta del PDO provvisorio. Il PEG, PDO, Piano della Performance provvisorio 2015 è stato adottato dall'Amministrazione con delibera di G.M. n. 95 del 28/07/2015, mentre con successiva delibera (G.M. n. 170 del 01/12/2015) è stato adeguato.

La proposta elaborata dal Direttore Generale è stata presentata al Nucleo di Valutazione ed esaminata dallo stesso organo nella seduta del 12/05/2015.

3.4 - Indicatori di Performance

Dal programma "Prometeo WEB" sono stati prelevati i seguenti risultati dagli indicatori specifici, compilati dai dirigenti, per l'esercizio 2015:

I AREA DI COORDINAMENTO			
INDICATORI	***Giu***	***Dic***	***2015***
n. incontri con le Direzioni di competenza	-	-	-
n. direttive emanate	-	-	-
n. incontri rinviati	-	-	-

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE			
INDICATORI	***Giu***	***Dic***	***2015***
n. segnalazioni pervenute	10.567	12.016	**22.583**
n. comunicazioni inviate	4.388	4.366	**8.754**
n. Istituti scolastici (educazione stradale)	14	0	**14**
n. incontri formativi (educazione stradale)	71	0	**71**
richieste di accertamenti pervenute (immigrazioni, cambio domicilio, pratiche informative)	4.193	3.577	**7.770**
pratiche espletate	3.897	3.601	**7.498**
n. verbali elevati da operatori P.M. (ausiliari - personale P.M.)	31.540	44.715	**76.255**
n. verbali redatti d'ufficio	4.201	4.864	**9.065**
n. verbali elevati da operatori soc. "Sostare"	49.179	34.064	**83.243**
n. infrazioni accertate norme del C.d.S. da operatori P.M.	37.386	55.453	**92.839**
n. infrazioni norme circolazione stradale direttamente contestate al trasgressore (ex n. contestazioni agli accertamenti di violazione alle norme di circ.str.)	3.671	4.662	**8.333**
valore complessivo entrate accertate (ex ammontare contravv. elevate)	6.454.087	7.698.057	**14.152.144**
importo complessivo contravvenzioni riscosse	2.456.200	2.927.184	**5.383.384**
importo sanzioni elevate per violazione Regolamenti Locali	747.338	682.576	**1.429.914**
importo sanzioni riscosse per violazione Regolamenti Locali	53.929	25.699	**79.628**
n. atti prodotti per iscrizione a ruolo	0	30.438	**30.438**
importo iscritto a ruolo	0	8.144.441,65	**8.144.441,65**
tempi medi di lavorazione degli atti	90	90	**90**
n. ricorsi al Prefetto pervenuti (ex in entrata) (Amministrativo)	1.227	1.026	**2.253**
n. ricorsi al Prefetto esitati (ex in uscita) (Amministrativo)	799	869	**1.668**
n. ricorsi inammissibili, fuori termine, o erroneamente intestati (Amministrativo)	145	133	**278**
totale pratiche in uscita (Amministrativo)	944	1.002	**1.946**
n. ricorsi relativi a verbali elevati dalla P.M. e ausiliari del traffico (Amministrativo)	466	460	**926**

n. ricorsi relativi a verbali elevati da altri operatori (AMT e Sostare) (Amministrativo)	333	409	**742**
n. ricorsi relativi ai verbali elevati a seguito incidenti stradali (ex ricorsi trattati per infortunistica) (Amministrativo)	18	12	**30**
n. ore settimanali ricevimento al pubblico (Amministrativo)	24	24	**24**
n. procedimenti registrati (n. opposizioni pervenute dirette all'A.G.) (Giudiziario)	787	641	**1.428**
n. comparse costituzione (Giudiziario)	823	582	**1.405**
n. udienze trattate (Giudiziario)	1.977	1.214	**3.191**
n. provvedimenti emessi (autotutele, sgravi, liquidazione, rimborso) (Giudiziario)	142	127	**269**
n. autorizzazioni rilasciate (Pass invalidi, Cimitero, ecc.)	581	1.275	**1.856**
n. gg. intercorrenti tra la data della richiesta e il rilascio dell'autorizzazione (dato medio)	2	7	**4.5**
n. autorizzazioni restituite per decesso e/o revocate	58	38	**96**

3.5 - Valutazione provvisoria dei dirigenti anno 2015

L'esito scaturito dall'istruzione dei report pervenuti nei due semestri da parte dei dirigenti è stato consegnato al Nucleo di Valutazione che ha il compito di valutare la dirigenza del Comune di Catania.

Occorre ricordare che con delibera G.M. n. 103 del 13/08/2015 è stato adottato il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Comune di Catania. Le principali novità introdotte riguardano essenzialmente il peso attribuito alla valutazione degli obiettivi individuali di PDO che nel 2015 passa da 90 a 65 punti percentuali. Da quest'anno infatti vengono inserite nella valutazione due nuove componenti:

- I Comportamenti Organizzativi, con peso pari a 20 punti percentuali;
- La Performance Organizzativa dell'Ente, con peso pari a 15 punti percentuali.

Dopo aver concluso il processo di valutazione, il Nucleo poi verifica in particolare:

1) Il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, integrità e pubblicità (**report degli obiettivi**);

2) Il rispetto delle misure di cui al piano di prevenzione della corruzione (**report degli obiettivi**);

3) Il rispetto degli atti adottati alle disposizioni di legge (**report sulla regolarità amministrativa successiva**);

4) Irrogazione o meno di sanzioni disciplinari (**attestazione delle Risorse Umane**);

5) Grado di differenziazione delle valutazioni delle AP e delle PO (**dalle schede di valutazione**).

A seguito della suddetta verifica vengono apportati gli opportuni correttivi alla valutazione complessiva.

Di seguito la scheda di valutazione vigente nell'anno 2015

Scheda riassuntiva di valutazione della
PERFORMANCE INDIVIDUALE
DIRIGENTI
Anno 2015

Dirigente	Unità Organizzativa	Periodo

Punteggi nei tre ambiti di valutazione

PE **Performance organizzativa dell'Ente**		/ 100
PPO **Punteggio raggiungimento Obiettivi assegnati con il PDO e Piano delle Performance**		/ 100
CO **Punteggio Comportamenti Organizzativi**		/ 100

Performance Individuale Dirigenti
PI = (PE x 15%) + (PPO x 65%) + (CO x 20%)

Quota PE (Performance Organizzativa dell'Ente) **(15%)**	**0,00**
PPO (Punteggio raggiungimento Obiettivi assegnati con il PDO e Piano delle Performance) **(65%)**	**0,00**
CO (Punteggio Comportamenti Organizzativi) **(20%)**	**0,00**
PI Performance Individuale (Punteggio finale)	**0 / 100**

Data

Il delegato alla consegna

Firma del Dirigente Valutato

La valutazione è stata effettuata dal Nucleo in conformità alle modalità e ai tempi stabiliti nel relativo regolamento ed è il risultato sintetico e complessivo che rappresenta l'analisi di tutte le azioni gestionali contenute nella relazione.

Completato il processo di valutazione provvisoria dell'anno 2015 il Nucleo darà mandato all'Ufficio Controlli Interni di compilare le Schede di valutazione provvisoria e di trasmetterle ai dirigenti assegnando,

ai sensi dell'art. 3 comma D5), lettera d) del vigente regolamento dei controlli interni, 60 giorni di tempo per presentare controdeduzioni e/o documentazione al fine della revisione della valutazione provvisoria.

A seguito di tali controdeduzioni, l'Unità Organizzativa Controlli Interni istruirà la pratica per il riesame della valutazione da parte del Nucleo che riapprova con modifiche o conferma la scheda in via definitiva da notificare al dirigente interessato a cura della citata Unità;

le schede di valutazione di cui al punto precedente e quelle non contestate entro 60 giorni dalla notifica, divenute definitive, vengono conservate nella cartella personale di ciascun dirigente.

Successivamente gli esiti verranno inviati alla Direzione Risorse Umane per la conseguenziale liquidazione e il pagamento delle spettanze.

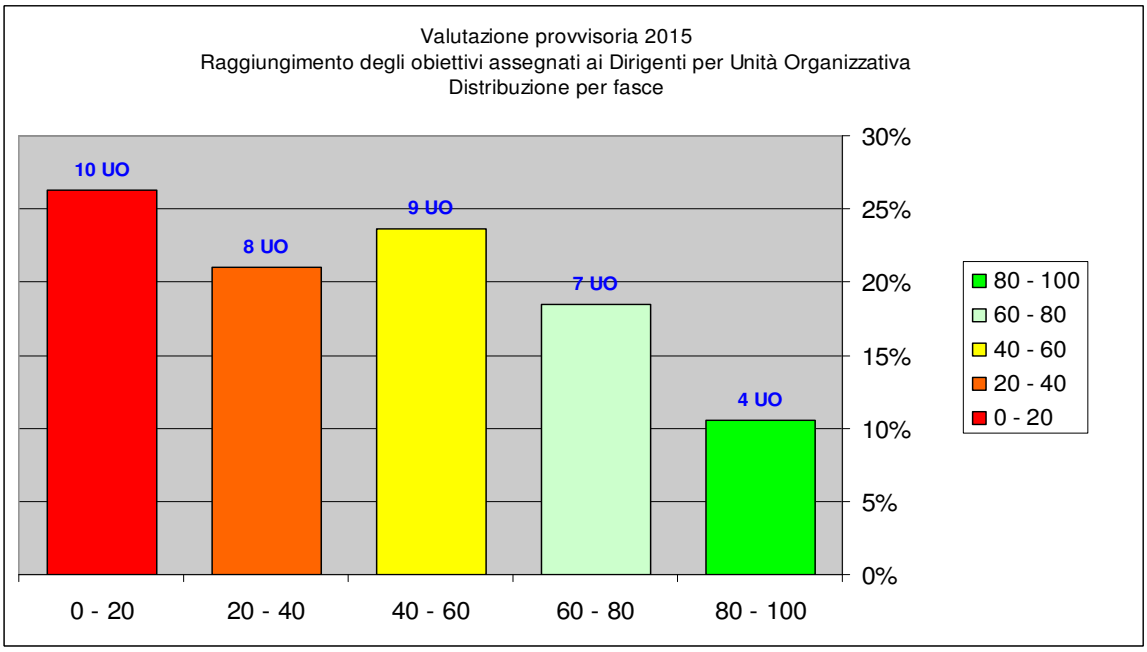
Si rappresenta il risultato della valutazione provvisoria scaturente dal sistema in vigore vigente nell'anno 2015 derivato dalla percentuale di raggiungimento degli obiettivi di PDO.

I risultati sono stati raffigurati tenendo conto che:

- sono state valutate n. 38 unità organizzative risultanti al 31/12/2015, per un totale di n. 22 dirigenti.
- il Nucleo di Valutazione, nel rispetto del Regolamento dei Controlli interni, si è determinato per ciascuna posizione.

Valutazione provvisoria 2015 Raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Dirigenti per Unità Organizzativa Distribuzione per fasce		
Fasce di % raggiungimento	N. posizioni (UU.OO.)	PERCENTUALE DI UNITA' ORGANIZZATIVE
80 - 100	4	10,5%
60 - 80	7	18,4%
40 - 60	9	23,7%
20 - 40	8	21,1%
0 - 20	10	26,3%
TOTALE	38	100,0%

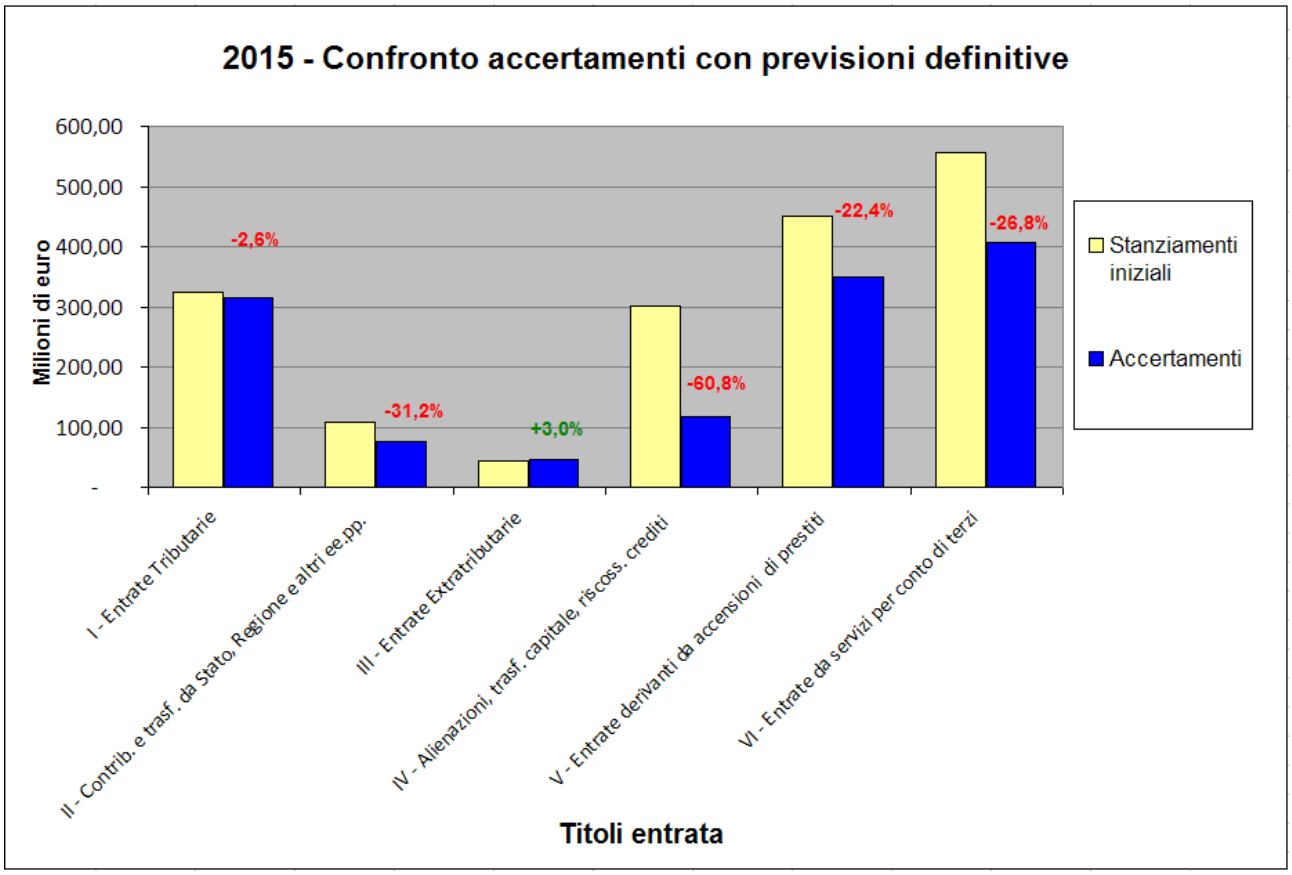
MEDIA DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI PER UNITA' ORGANIZZATIVA	**41,95%**

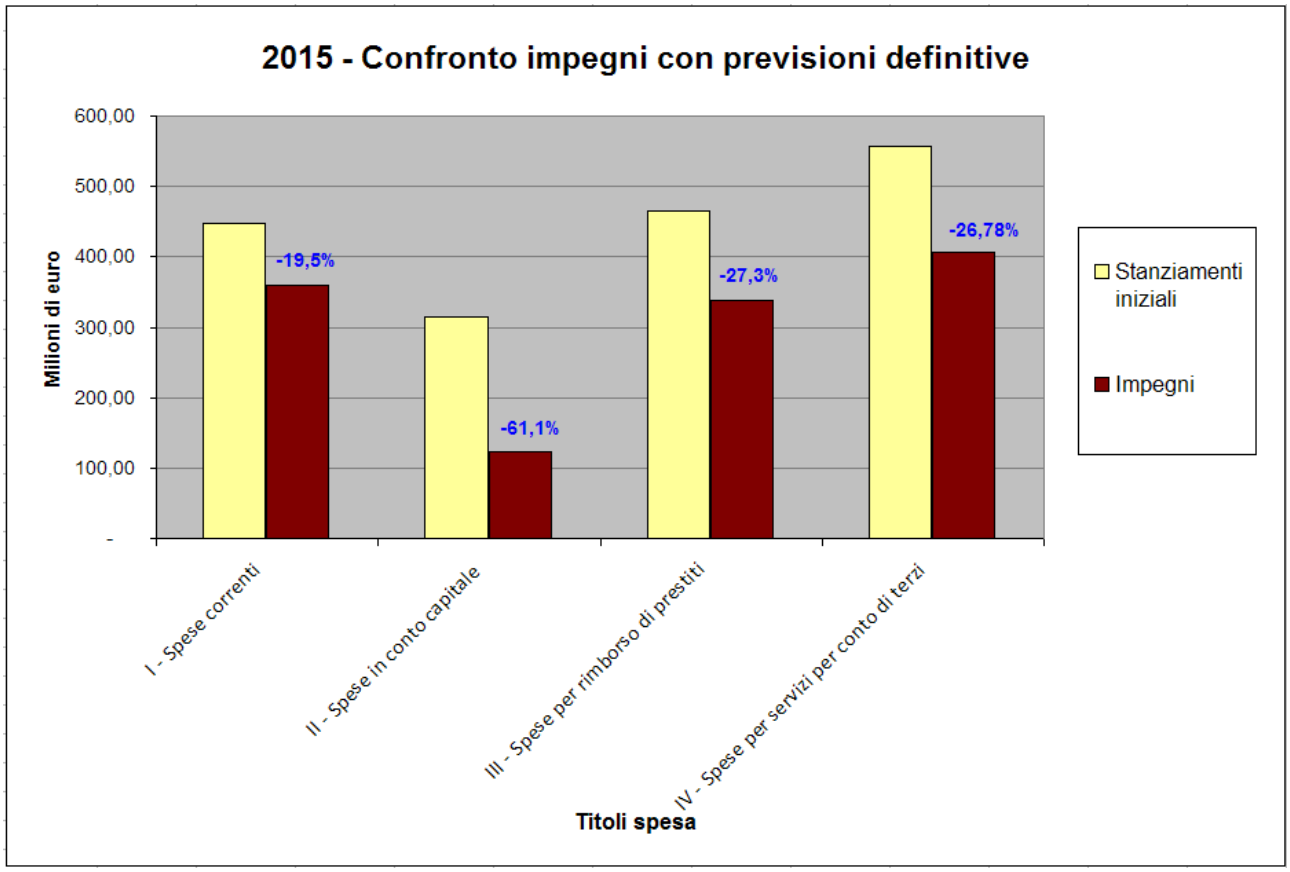


N.B. Nell'arco dell'anno 2015 vi è stata la presenza di 22 dirigenti, dei quali 2 sono stati, nel corso dello stesso anno, collocati a riposo.

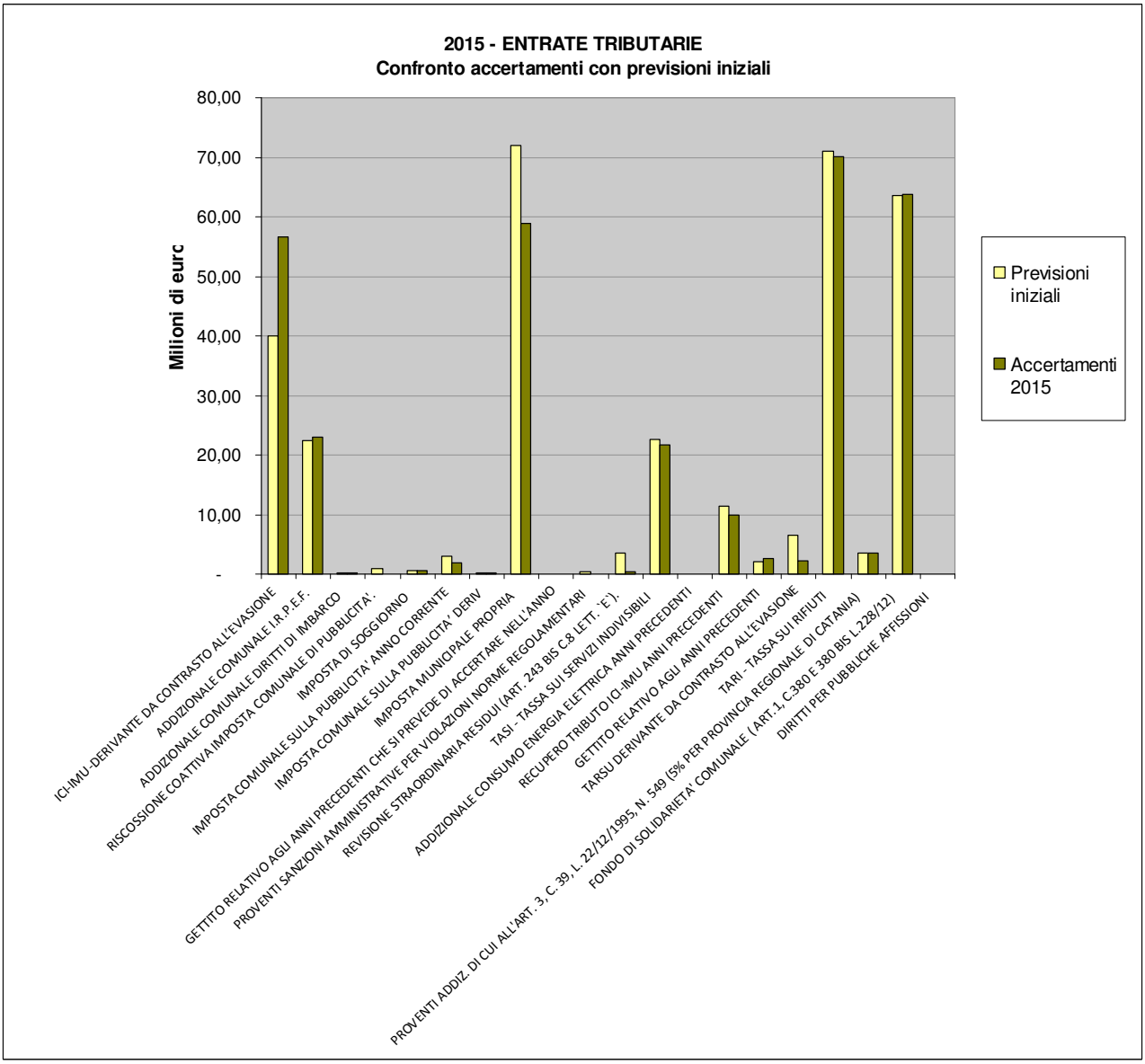
4 - RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2015					
Titolo	**ENTRATE DI COMPETENZA**	**Stanziamenti iniziali**	**Accertamenti**	**Differenza tra accertamenti e stanziamenti iniziali**	**Scostamento in percentuale**
I	Entrate Tributarie	324.208.462,68	315.640.008,65	-8.568.454,03	-2,64%
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	108.715.714,82	74.840.487,25	-33.875.227,57	-31,16%
III	Entrate Extratributarie	44.206.054,46	45.746.804,93	1.540.750,47	3,49%
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	300.757.810,41	117.803.198,01	-182.954.612,40	-60,83%
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	450.431.509,84	349.723.218,00	-100.708.291,84	-22,36%
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	556.333.500,00	407.369.625,69	-148.963.874,31	-26,78%
	TOTALE ENTRATE	**1.784.653.052,21**	**1.311.123.342,53**	**-473.529.709,68**	**-26,53%**
Titolo	**SPESE DI COMPETENZA**	**Stanziamenti iniziali**	**Impegni**	**Differenza tra impegni e stanziamenti iniziali**	**Scostamento in percentuale**
I	Spese correnti	446.587.579,05	359.582.756,37	-87.004.822,68	-19,48%
II	Spese in conto capitale	314.113.863,95	122.158.856,38	-191.955.007,57	-61,11%
III	Spese per rimborso di prestiti	465.195.773,79	338.081.459,55	-127.114.314,24	-27,32%
IV	Spese per servizi per conto di terzi	556.333.500,00	407.369.625,69	-148.963.874,31	-26,78%
	TOTALE SPESE	**1.782.230.716,79**	**1.227.192.697,99**	**-555.038.018,80**	**-31,14%**

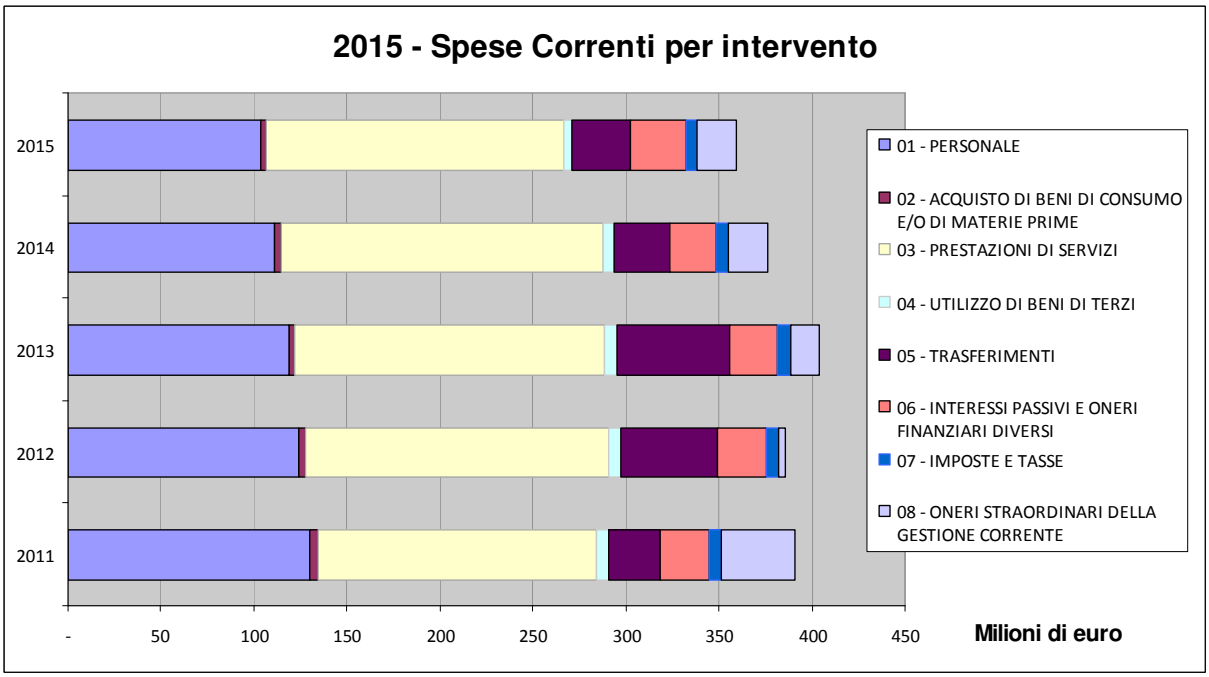

2015 - Confronto accertamenti con previsioni definitive
600,00
500,00
400,00
300,00
200,00
100,00
-
Milioni di euro
-2,6%
-31,2%
+3,0%
-60,8%
-22,4%
-26,8%
Stanziamenti iniziali
Accertamenti
I - Entrate Tributarie
II - Contrib. e trasf. da Stato, Regione e altri ee.pp.
III - Entrate Extratributarie
IV - Alienazioni, trasf. capitale, riscoss. crediti
V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti
VI - Entrate da servizi per conto di terzi
Titoli entrata


2015 - Confronto impegni con previsioni definitive
600,00
500,00
400,00
300,00
200,00
100,00
-
Milioni di euro
-19,5%
-61,1%
-27,3%
-26,78%
Stanziamenti iniziali
Impegni
I - Spese correnti
II - Spese in conto capitale
III - Spese per rimborso di prestiti
IV - Spese per servizi per conto di terzi
Titoli spesa

Entrate Tributarie Confronto accertamenti con previsioni iniziali				
ENTRATE TRIBUTARIE	**Previsioni iniziali**	**Accertamenti 2015**	**Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali**	**Scostamento in percentuale**
ICI-IMU-DERIVANTE DA CONTRASTO ALL'EVASIONE	39.967.201,00	56.613.844,40	16.646.643,40	41,65%
ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.	22.500.000,00	22.898.795,16	398.795,16	1,77%
ADDIZIONALE COMUNALE DIRITTI DI IMBARCO	202.513,29	202.513,29	0,00	0%
RISCOSSIONE COATTIVA IMPOSTA COMUNALE DI PUBBLICITA'.	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00	-
IMPOSTA DI SOGGIORNO	620.000,00	648.659,54	28.659,54	4,62%
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'. ANNO CORRENTE	3.000.000,00	1.927.387,30	-1.072.612,70	-35,75%
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' DERIVA	200.000,00	189.344,20	-10.655,80	-5,33%
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	72.000.000,00	58.906.928,82	-13.093.071,18	-18,18%
GETTITO RELATIVO AGLI ANNI PRECEDENTI CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE NELL'ANNO	1.000,00	2.366,46	1.366,46	136,65%
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI NORME REGOLAMENTARI	300.000,00	7.344,87	-292.655,13	-97,55%
REVISIONE STRAORDINARIA RESIDUI (ART. 243 BIS C.8 LETT. `E`).	3.500.000,00	367.528,66	-3.132.471,34	-89,50%
TASI - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	22.600.000,00	21.726.213,87	-873.786,13	-3,87%
ADDIZIONALE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA ANNI PRECEDENTI	0,00	51.194,81	51.194,81	-
RECUPERO TRIBUTO ICI-IMU ANNI PRECEDENTI	11.429.178,20	10.000.000,00	-1.429.178,20	-12,50%
GETTITO RELATIVO AGLI ANNI PRECEDENTI	2.076.707,85	2.562.504,26	485.796,41	23,39%
TARSU DERIVANTE DA CONTRASTO ALL'EVASIONE	6.500.000,00	2.240.867,90	4.259.132,10	-65,53%
TARI - TASSA SUI RIFIUTI	71.066.000,00	70.005.823,00	-1.060.177,00	-1,49%
PROVENTI ADDIZIONALI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 39, DELLA LEGGE 22/12/1995, N. 549 (5% PER PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA)	3.600.000,00	3.599.264,24	-735,76	-0,02%
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (ART.1, C.380 E 380 BIS L.228/12)	63.595.862,34	63.660.352,49	64.490,15	0,10%
DIRITTI PER PUBBLICHE AFFISSIONI	50.000,00	29.075,38	-20.924,62	-41,85%
TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE	**324.208.462,68**	**315.640.008,65**	**-8.568.454,03**	**-2,64%**



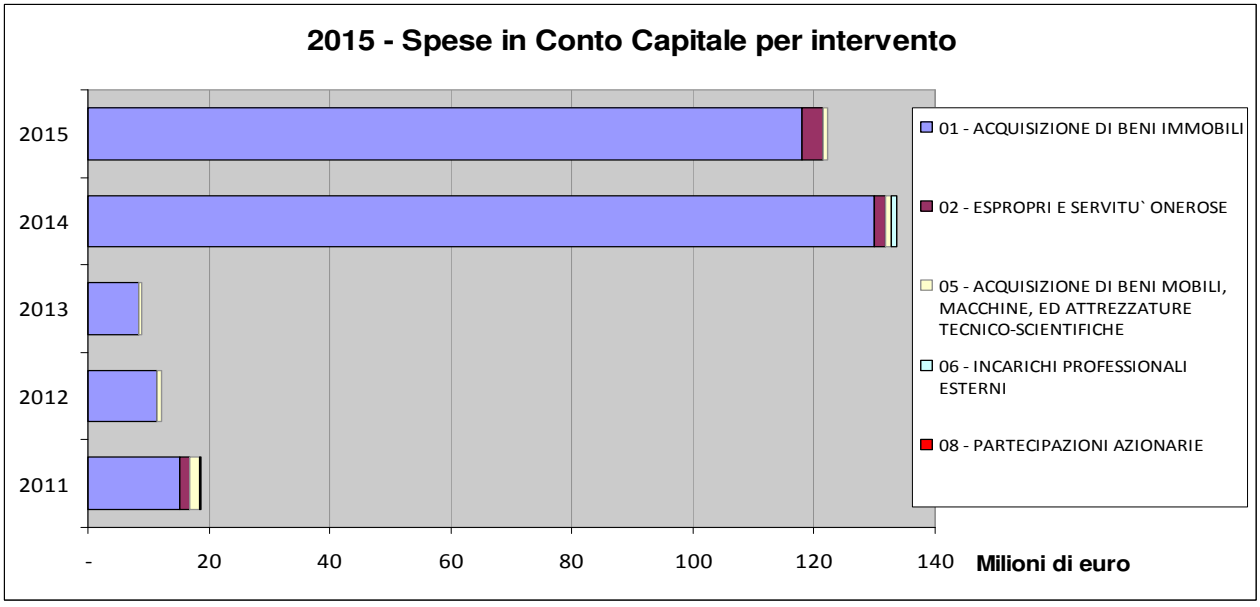
Riepilogo Spese Correnti per intervento (impegni competenza)					
Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
INTERVENTO: 01 PERSONALE	129.928.884,13	124.041.698,75	119.049.507,77	110.674.063,23	103.374.143,02
INTERVENTO: 02 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	4.340.374,17	3.722.856,58	3.016.793,63	4.045.679,87	3.150.456,13
INTERVENTO: 03 PRESTAZIONI DI SERVIZI	150.217.312,92	163.116.369,60	166.465.809,21	173.221.004,09	160.204.693,71
INTERVENTO: 04 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	6.567.351,79	6.798.486,67	6.624.577,99	5.903.023,51	4.021.574,57
INTERVENTO: 05 TRASFERIMENTI	27.566.740,97	51.791.662,84	60.617.318,86	29.973.955,39	31.627.354,62
INTERVENTO: 06 INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	25.871.574,62	26.090.512,25	25.692.543,06	24.704.473,49	29.921.160,53
INTERVENTO: 07 IMPOSTE E TASSE	7.109.045,23	6.674.393,60	7.114.224,46	6.709.540,33	6.276.556,43
INTERVENTO: 08 ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	39.235.268,95	3.838.633,33	15.519.620,54	21.152.954,81	21.006.817,36
TITOLO: 1 SPESE CORRENTI	**390.836.552,78**	**386.074.613,62**	**404.100.395,52**	**376.384.694,72**	**359.582.756,37**



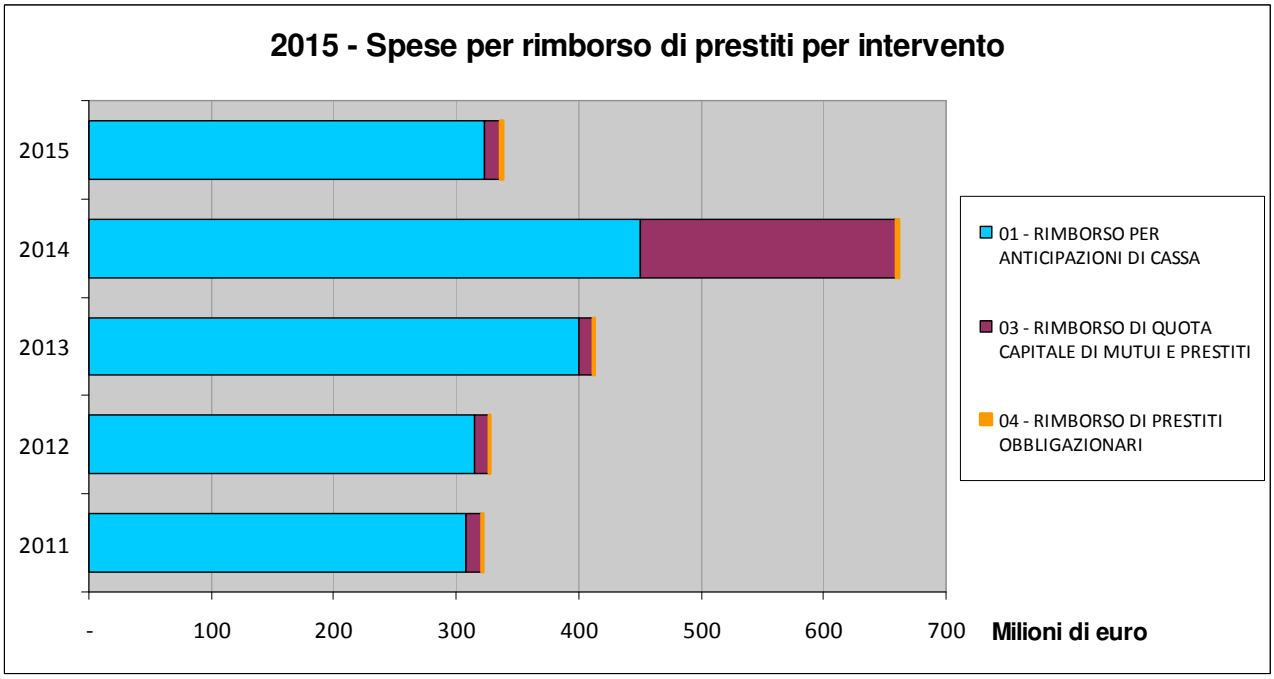
Riepilogo Spese c/Capitale per intervento

(impegni competenza)

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
INTERVENTO: 01 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	15.113.265,40	11.506.398,11	8.354.842,90	130.000.631,04	118.111.882,31
INTERVENTO: 02 ESPROPRI E SERVITU` ONEROSE	1.724.649,02	-	-	1.797.152,86	3.342.323,52
INTERVENTO: 05 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	1.590.618,53	603.112,08	559.082,37	994.469,78	704.650,55
INTERVENTO: 06 INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	314.468,00	-	-	1.000.000,00	0,00
INTERVENTO: 08 PARTECIPAZIONI AZIONARIE	-	-	-	-	-
TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	**18.743.000,95**	**12.109.510,19**	**8.913.925,27**	**133.742.253,68**	**122.158.856,38**



Riepilogo rimborso di prestiti (impegni competenza)					
Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
INTERVENTO: 01 RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	307.813.347,06	315.000.053,58	399.621.395,12	449.973.217,84	322.885.685,76
INTERVENTO: 03 RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	12.649.322,68	11.549.175,80	12.088.029,25	209.209.312,02	13.434.168,75
INTERVENTO: 04 RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	1.761.605,04	1.761.605,04	1.761.605,04	1.761.605,04	1.761.605,04
TITOLO: 3 SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	**322.224.274,78**	**328.310.834,42**	**413.471.029,41**	**660.944.134,90**	**338.081.459,55**



INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI			2014	2015
Autonomia finanziaria	Titolo I + Titolo III / Titolo I + II + III	x 100	78,27	82,84
Autonomia impositiva	Titolo I / Titolo I + II + III	x 100	70,58	72,36
Pressione finanziaria	Titolo I + Titolo III / Popolazione		1.024,74	1.131,32
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione		924,06	988,11
Intervento erariale	Trasferimenti statali / Popolazione		102,20	68,43
Intervento regionale	Trasferimenti regionali / Popolazione		181,11	164,69
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi / Totale accertamenti di competenza	x 100	76,38	68,59

Incidenza residui passivi	Totale residui passivi / Totale impegni di competenza	x 100	78,60	57,51
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui / Popolazione		-	1.245,80
Velocità riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I + III / Accertamenti Titolo I + III	x 100	67,14	56,39
Rigidità spesa corrente	Spese personale + Quote ammortamento mutui / Totale entrate Tit. I + II + III	x 100	31,48	34,04
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza	x 100	61,27	66,14
Rapporto dipendenti / popolazione	Dipendenti / Popolazione	x 100	1,01	1,00

5 - PARI OPPORTUNITA'

EVOLUZIONE DELLE POLITICHE DI PARI OPPORTUNITA'

La legge n. 125/1991 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", i decreti legislativi 196/2000 e n. 165/200, il decreto legislativo n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e - da ultimo - la direttiva ministeriale 23 maggio 2007, prevedono che ogni amministrazione pubblica predisponga un Piano triennale di azioni positive (PAP) volto alla "rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, finalizzato a innestare il principio di pari opportunità nelle politiche di gestione delle risorse umane del Comune di Catania. Favorire una cultura della condivisione fra uomini e donne diventa pertanto fondamentale per una crescita equilibrata del paese, dunque le politiche di conciliazione divengono uno strumento imprescindibile sia per favorire l'ingresso delle donne nel mercato del lavoro sia per contrastare, insieme alle altre politiche per la famiglia, il fenomeno della denatalità.

Altro problema cruciale è quello dei diritti umani e della cittadinanza delle donne alla luce delle migrazioni e delle nuove realtà lavorative; in Italia, infatti, il problema della conciliazione incrocia quello dell'integrazione delle donne immigrate, che svolgono gran parte del lavoro di cura nelle nostre famiglie garantendo, tra l'altro, il supporto agli anziani non autosufficienti.

Secondo il contesto europeo, la strategia quadro comunitaria in materia di parità fra uomini e donne, prevede che tutti i programmi e le iniziative vengono impostate, secondo un approccio complessivo di mainstreaming (il mainstreaming di genere consiste nel considerare, già dalla fase di progettazione, gli effetti delle politiche in termini di effetti possibili sulla situazione sia delle donne che degli uomini).

L'obiettivo è quello di assicurare che tutti gli interventi tengano conto delle problematiche legate al genere, interessando, al contempo, tutte le politiche dell'occupazione, dell'economia, dell'urbanistica, dell'ambiente, della famiglia, delle politiche sociali, scolastiche ed educative, al fine di individuare i problemi prioritari e gli strumenti necessari per superarli e modificarli.

OBIETTIVI DEL PIANO

Promuovere processi organizzativi di generazione di "una qualità della vita lavorativa" fondata sulla soddisfazione del rispetto del ruolo occupato nell'organizzazione da tutti i lavoratori, migliorare la qualità della vita nell'ambiente di lavoro e valorizzare pienamente tutte le risorse umane, a prescindere dalle caratteristiche personali di genere, etnia di appartenenza, religione ed ideologia.

Partendo da un quadro generale e dalle sollecitazioni e dalle considerazioni che ad ogni livello politico pervengono sull'esigenza di definire politiche che non siano più "neutre", occorre indirizzare le attività e le risposte della Pubblica Amministrazione ai bisogni reali delle persone, ripensando la città, le regole del lavoro, i ruoli, la partecipazione alla vita pubblica. Il campo di intervento del Comune di Catania sul tema delle Pari opportunità dovrà infatti, partendo dagli indirizzi comunitari, internazionali e nazionali, inquadrare gli ambiti e gli obiettivi da perseguire cercando di coordinare i bisogni comuni riscontrati sul territorio.

Il "*Piano triennale delle Azioni Positive*" rappresenta, pertanto, un'opportunità fondamentale per poter attuare, nell'Amministrazione Comunale di Catania, le politiche di genere, di pari opportunità e di tutela dei propri dipendenti.
E' altresì uno strumento imprescindibile, nell'ambito del generale processo di riorganizzazione dell'Ente, per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, attraverso la valorizzazione delle risorse umane, con l'obiettivo di migliorare gli standard dei servizi resi ai cittadini e alle imprese, rispetto ai loro bisogni, garantendo trasparenza e legalità per una qualità globale dell'azione istituzionale.

Il Comune di Catania da anni, promuove azioni tese al superamento delle disparità di genere tra i lavoratori dell'Amministrazione, per un benessere organizzativo diffuso, intervenendo anche sul versante dell'innovazione dei modelli organizzativi, favorendo l'uguaglianza delle opportunità e del riconoscimento del merito. Inoltre ha anche creato le precondizioni per un piano strategico di parità a livello cittadino, con particolare attenzione alle persone in situazione di difficoltà, privilegiando la metodologia della progettazione partecipata.

In ogni caso si dà atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art.48, comma 1, del D. Lgs. 11/04/2006 n. 198 in quanto non sussiste un divario fra generi inferiore a due terzi (vedi tabella pag. 19).

IL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

Si evidenzia che la legge 183/2010, seguita dalla Direttiva 4 Marzo 2011 (Linee Guida), emanata di concerto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione ed il Ministero per le Pari Opportunità, unifica tutte le funzioni che le norme vigenti, i contratti collettivi e altre disposizioni attribuiscono ai Comitati per le pari opportunità e ai Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing.
L'obiettivo della legge è ampliare l'orizzonte delle tematiche dei precedenti comitati, attraverso la costituzione di un unico comitato (CUG – Comitato Unico di Garanzia) comprendente la normativa antidiscriminazione e quella relativa alla sicurezza sul lavoro, con particolare aspetto legato al benessere sui luoghi di lavoro.
A tal proposito il Ministero per le Pari Opportunità in collaborazione con l'Istituto Psicoanalitico per le ricerche sociali ha organizzato una serie di incontri per accompagnare i vari Enti locali alla costituzione dei CUG a cui il CPO del Comune di Catania ha partecipato attivamente.

Il Comune di Catania con Delibera di G.M. n. 20 dell'11 marzo 2014 ha istituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, riunificando le competenze e le funzioni già afferenti nell'organizzazione del Comitato Paritetico sul fenomeno del mobbing e del Comitato pari opportunità.

Il CUG del Comune di Catania ha composizione paritetica ed è costituito dal Presidente, il Direttore della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e da otto membri effettivi di cui:
- 4 componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative;
- 4 rappresentanti dell'Amministrazione.

Per ogni componente effettivo è previsto un supplente, che partecipa alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento del rispettivo titolare, con le medesime prerogative.

Il CUG ha sede presso Palazzo Gandolfo – Piazza Gandolfo – del Comune di Catania ed esercita le sue funzioni in piena autonomia gestionale garantita dall'Amministrazione. Esplica, inoltre, le proprie attività nei confronti di tutto il personale.

I componenti del CUG rimangono in carica quattro anni.

ATTIVITA' DEL CUG NEL CORSO DEL 2015

L'attività del CUG nel corso del 2015 si è indirizzata verso implementazione della propria organizzazione nelle varie Direzioni dell'Ente. A tal fine sono stati individuati dei referenti per ogni Direzione ai quali sono stati illustrati gli obiettivi del Comitato. Si è altresì deciso di elaborare un questionario da somministrare ai vari dipendenti al fine di raccogliere eventuali segnalazioni. Con delibera di G.M. n. 60 del 26/05/2015 è stato approvato il PAP (Piano di Azioni Positive). Il suddetto piano è stato inserito nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di Catania per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità così come prescritto dal D.lgs n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna". Esso rappresenta pertanto un'opportunità per poter attuare nell'amministrazione comunale di Catania le politiche di genere e di tutela dei propri dipendenti attraverso anche la valorizzazione delle risorse umane.

LE MACRO AREE DI INTERVENTO PER UN NUOVO SCENARIO ORGANIZZATIVO

In sintonia con gli indirizzi comunitari e nazionali, in tema di azioni positive e politiche di genere, si sono individuate le seguenti macro-aree di intervento:

A) ***conciliazione*** - tra lavoro professionale e lavoro di cura, realizzando anche specifiche iniziative per incentivare politiche di conciliazione sperimentali con altre amministrazioni presenti nel territorio;
B) ***valorizzazione delle risorse umane*** - rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili, con percorsi formativi adeguati, sul versante qualitativo e organizzativo, per lo sviluppo delle competenze personali di lavoratori e lavoratrici dell'Ente, nel rispetto delle normative e delle direttive di settore ;
C) sostenibilità sociale - promuovere e sostenere una cultura della parità e delle pari opportunità fornendo un sostegno adeguato alle situazioni di disagio, anche per prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze, morali o psicologiche -*mobbing*- nell'amministrazione comunale;
D) ***promozionalità culturale*** - favorire una maggiore visibilità e riconoscibilità delle azioni attuate dall'Amministrazione Comunale di Catania in merito alle politiche di pari opportunità.

Ogni area deve ritenersi trasversale rispetto al principio di "partecipazione alle iniziative europee, nazionali e regionali", mantenendo un aggiornamento costante sull'evoluzione delle correlate politiche per le pari opportunità avvalendosi di fondi stanziati a questi scopi dai vari livelli istituzionali.

Gli obiettivi relativi al primo anno di attività sono stati parzialmente assolti.

6 - RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA AL 31.12.2015

Il Comune di Catania ha recepito l'indicazione del legislatore, nella consapevolezza del carattere strategico della legalità e della trasparenza ai fini non soltanto dell' imparzialità dell'azione amministrativa e della tutela dei cittadini, ma altresì del buon andamento e dell'efficientamento della stessa organizzazione.

La Legge 6 novembre 2012, n 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione" e il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni" hanno trovato prima applicazione con la Delib. n. 27 del 30 aprile 2013 con la quale la GM adotta il "Piano di prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità. Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Triennio 2013/2015", di cui fa parte il Programma Triennale della Trasparenza e l'integrità (D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33).

Attraverso una metodologia che ha visto il coinvolgimento di tutti i Dirigenti, il Segretario/Direttore Generale ha coordinato il processo di elaborazione dei contenuti, di adozione ed attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza. L'elemento assolutamente innovativo è che le misure del Programma sono strettamente interconnesse agli interventi di cui al piano triennale per la prevenzione della Corruzione del quale diviene una sezione.

La trasparenza, quale misura della prevenzione della corruzione, è misura trasversale a tutta l'organizzazione e si concretizza nella pubblicazione di dati, informazioni ed atti sul sito web del comune in conformità al Piano Triennale della Trasparenza. Con delibera di G.M. n. 8 del 30/01/2015 è stato approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Illegalità e Programma Triennale per la Trasparenza e della Integrità 2015/2017.

Il piano si prefigge di approssimare sempre più i livelli di trasparenza delle funzioni e dei servizi dell'Ente a quella accessibilità totale disegnata dal legislatore e, in una prospettiva di progressivo sviluppo di tali livelli, ha realizzato per il 2015 i risultati di cui si dirà dopo.

La scelta di un'azione sistematica e strutturata in materia di trasparenza ed integrità che interessa trasversalmente tutte le direzioni dell'Ente, si è rivelata indispensabile sotto il profilo della gestione organizzativa, sia per un confronto permanente con tutti i Dirigenti che per la definizione di linee operative uniformi ed univoche.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' Anni 2015 - 2016 – 2017

(D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33)

Il Programma triennale della trasparenza e l'integrità costituisce parte integrante del Piano triennale di prevenzione della corruzione e deve essere aggiornato annualmente, unitamente al Piano anticorruzione.

La trasparenza dell'attività amministrativa, che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione è assicurata mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale dell'Ente, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

Il programma della trasparenza ha per oggetto la pubblicazione di tutti i dati e informazioni di cui all'allegato "A" del D.Lgs. 33/2013.

SANZIONI

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente o la mancata predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

Si rassegna qui di seguito lo stato dell'arte relativo all'attuazione del Piano della Trasparenza del Comune di Catania per l'anno 2015 come desunto dalla relazione del RPCT al 31/12/2015.

1) La totale informatizzazione del processo di pubblicazione riguarda le sottosezioni "Bandi di Gara e Contratti". Per tutte le altre sezioni è stato informatizzato il sistema di richiesta di pubblicazione.
2) Sono pervenute 2 richieste di accesso; per entrambe è stato dato corso all'adeguamento della pubblicazione dei dati. Continuano a pervenire numerose richieste di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 anche se i soggetti richiedenti avrebbero potuto esercitare l'accesso civico. I due istituti non risultano ancora molto chiari nella percezione dei cittadini.
3) Il RPC con direttiva del 08/07/2015 ha dato incarico del monitoraggio al Dirigente dei Sistemi Informativi autorizzandolo ad avvalersi dei Referenti per la Trasparenza dell'Ente. Il monitoraggio ha riguardato la maggior parte degli obblighi di pubblicazione. Ad esso si aggiungono i controlli eseguiti dal NDV in conseguenza dell'attività di vigilanza che gli è propria.

Come giudizio complessivo può dirsi che, dal punto di vista quantitativo, è stato raggiunto un ottimo grado di implementazione nella pubblicazione dei dati rispetto agli anni precedenti. Il miglioramento ha riguardato anche la qualità degli atti pubblicati. La principale inadempienza riscontrata riguarda l'attestazione della copertura finanziaria sui provvedimenti dirigenziali in quanto non è stata ancora implementata la relativa determinazione informatica. Per il 2016 si sta provvedendo ad organizzare un sistema ad hoc per superare tale criticità.

7 - IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

1. Nel Piano delle Performance sono stati definiti ed assegnati gli obiettivi da conseguire. Per ogni obiettivo è stato definito il risultato atteso e almeno un indicatore in grado di rappresentare il livello di raggiungimento.

2. Sono state mappate tutte le funzioni dell'Ente e introdotti degli indicatori di produttività;

3. Gli obiettivi del Piano sono stati declinati in obiettivi operativi nel PDO

4. E' stato effettuato il monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi all'interno del software per il controllo di gestione.

5. Il Nucleo effettua la valutazione dei dirigenti da cui discenderà il risultato economico connesso alla retribuzione di risultato.

La retribuzione di risultato dei dirigenti sarà pubblicata sul sito intranet dell'Ente, alla specifica sezione dedicata.

6. Alcuni dati per redigere la presente relazione sono stati prelevati dal sistema Prometeo, altri, invece, sono stati espressamente richiesti agli uffici competenti. Si tratta di una complessa attività di raccolta dati, elaborazione, interpretazione dei fatti organizzativi di contesto e gestionali attraverso la quale si rappresentano i risultati della gestione in modo più trasparente e comprensibile rispetto ai tradizionali documenti di rendicontazione.

7. Il Nucleo valida la relazione che costituisce il rendiconto dei risultati, così come il Conto Consuntivo rappresenta il risultato della gestione economico-finanziaria dell'Ente. La validazione comporta la valutazione da parte del Nucleo della conformità della relazione, sotto il profilo del contenuto, del processo e delle aree di miglioramento ai principi che regolano il ciclo della Performance.

Il documento di validazione costituisce allegato alla relazione.

La relazione, validata dal Nucleo, viene sottoposta alla Giunta Comunale per l'approvazione; attraverso l'approvazione della relazione, l'organo esecutivo dovrebbe assumere le informazioni per la futura programmazione.

La presente relazione sarà pubblicata sul sito del Comune di Catania, con le modalità di cui al Piano delle Performance, nell'apposita sezione. Si tratta di una importante azione di trasparenza e di un interessante strumento di controllo sociale che si aggiunge alla pubblicazione sul sito dei compensi erogati ai dirigenti.

Con la pubblicazione della relazione si chiude il ciclo annuale della Performance.

Tutte le fasi sono accompagnate da azioni trasversali di condivisione delle informazioni, di comunicazioni dei risultati e delle eventuali azioni correttive.

Le azioni trasversali sono affidate al Segretario/Direttore Generale in coerenza con il suo ruolo istituzionale.

<u>Criticità e opportunità, punti di forza e di debolezza del ciclo della Performance</u>

Il Sistema vigente per la valutazione dei Dirigenti 2015 è composto da una scheda che riporta tre ambiti di valutazione:

1) raggiungimento degli obiettivi di PDO a cui è assegnato un valore di 65 punti.

2) Il punteggio derivante dalla valutazione sui Comportamenti Organizzativi a cui è assegnato un valore di 20 punti.
3) Il punteggio derivante dalla valutazione sulla Performance organizzativa dell'Ente per i rimanenenti 15 punti.

Il primo parametro si realizza a seguito della valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione degli obiettivi assegnati alle Unità Organizzative (Aree di coordinamento, Direzioni, Servizi) nel Piano dettagliato degli obiettivi.

Il secondo parametro introdotto con il nuovo sistema di valutazione si concretizza mediante la vatutazione del Nucleo sui Comportamenti Organizzativi prescelti dai Dirigenti (in numero max. di tre) attingendo da un catalogo prestabilito.

Il terzo parametro, anch'esso introdotto con il nuovo sistema di valutazione, da rilievo per la prima volta, nell'ambito della valutazione del singolo Dirigente, anche alla Performance complessiva dell'Ente nella sua globalità. La Performance dell'Ente viene misurata attraverso parametri di salute finanziaria e salute organizzativa sulla scorta di specifici indicatori. Entra inoltre nella valutazione anche la media ponderata della percentuale di raggiungimento degli obiettivi delle singole Unità Organizzative.

PUNTI DI FORZA:

a) Valore dell'innovazione come processo: Si è avviato un processo di cambiamento finalizzato alla crescita professionale ed al rafforzamento delle competenze degli attori coinvolti.
b) Valore del documento nei contenuti: Contenuti in linea con i suggerimenti della CIVIT (ora ANAC).
c) Il rafforzamento delle competenze: Il ciclo della Performance ha consentito un rafforzamento delle competenze dirigenziali e l'attenzione agli obiettivi.
d) Attendibilità del sistema: L'applicazione ha dimostrato che i miglioramenti introdotti con il Piano delle Performance hanno dato risultati attendibili considerate le significative variazioni soprattutto sul piano della leggibilità e rappresentatività dei risultati rispetto al passato.

CRITICITA'

Molte le criticità riscontrate:

A. scarsa strategicità del sistema di programmazione: negli Enti Locali i piani strategici o le linee di indirizzo politico restano astratte dichiarazioni di principio, o obiettivi operativi con orizzonte temporale breve. I cambiamenti significativi necessitano, invece, di un orizzonte temporale lungo.
B. Raccordo tra gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi: Uno degli elementi di criticità più significativo è la difficoltà a costruire una buona integrazione fra livello strategico ed operativo, tra politica ed amministrazione.
C. Scarsa coerenza tra attività amministrativa e disponibilità di risorse: Alcuni obiettivi percepiti come strategici non sono poi valorizzati con l'assegnazione coerente delle risorse.
D. Organizzativa: Il sistema di misurazione e valutazione delle performance è ancora percepito dalla maggior parte degli attori come rituale, se non punitivo, e non come strumento di supporto decisionale per la gestione delle risorse, e di miglioramento dei servizi. E' necessario proseguire le azioni di comunicazione ed informazione al fine di generare una cultura condivisa, improntata sul risultato.

OPPORTUNITA'

Opportunità per migliorare il processo:
a) Valore del processo: L'avvio del processo del ciclo della Performance ad integrazione del ciclo di programmazione e rendicontazione costituisce una opportunità di empowerment organizzativo verso la cultura dell'innovazione e del risultato.
b) Valore della trasparenza e dell'accountability: il ciclo ha rappresentato in maniera più chiara e più comprensibile per gli stakeholders l'attività dell'Ente.
c) Rappresentazione delle responsabilità: Introduce la rappresentazione del "chi fa cosa" in modo da far leggere in maniera chiara la mappa delle responsabilità.
d) Attendibilità del sistema: il Piano delle Performance darà risultati attendibili considerate le significative variazioni soprattutto sul piano della leggibilità e rappresentatività dei risultati, sia rispetto al passato, sia nei confronti con altri Enti che sono rimasti legati soltanto ai sistemi tradizionali di rappresentazione dei risultati nel Conto Consuntivo.
e) Procedimentalizzazione del sistema: Il sistema di misurazione e valutazione della performance prevede procedure codificate con azioni e termini predeterminati, idonei a garantire la trasparenza, i soggetti coinvolti e le fasi del processo.

PUNTI DI DEBOLEZZA DEL SISTEMA VIGENTE

a) Parziale disomogeneità delle valutazioni delle A.P. e delle P.O.: La mancanza di un protocollo di valutazione ha generato valutazioni, in alcuni casi, parecchio disomogenee o appiattite.
b) Sistemi informatici ed informativi: Senza uno sviluppo di un sistema informatico di supporto al sistema di valutazione, a sua volta collegato con i software di gestione degli strumenti di programmazione e gestione finanziaria, la rilevazione dei dati e degli indicatori risulta essere un'attività molto gravosa e dispersiva. Tale criticità è molto seria, e rende l'attività di supporto alla misurazione molto impegnativa, sia per il gruppo intersettoriale, che, coordinato dal Direttore Generale, è impegnato direttamente nell'elaborazione dei dati, sia per gli stessi responsabili delle informazioni.
e) Mancato raccordo tra il referto del controllo di gestione per l'esercizio di riferimento e la relazione sulla performance.

Sintesi analisi S.W.O.T.

Sintesi analisi S.W.O.T.	
PUNTI DI FORZA Valore dell'innovazione come processo Valore del documento nei contenuti Accrescimento delle competenze Risultati attendibili	**PUNTI DI DEBOLEZZA** Medio livello di coerenza del sistema con il target degli indicatori Sistemi informatici ed informativi ancora non adeguati

OPPORTUNITÀ	CRITICITÀ
Valore del processo come empowerment organizzativo	Scarsa strategicità del sistema di Programmazione degli Enti Locali
Crescita della trasparenza e degli strumenti accountability	Scarso raccordo tra gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi
Mappa delle competenze e responsabilità	Casi di mancanza di coerenza tra obiettivi e risorse
Migliori informazioni a supporto del processo decisionale	Scarsità delle risorse finanziarie

Il nuovo sistema di valutazione è stato elaborato anche tenendo in considerazione i risultati della superiore analisi con l'obiettivo, una volta a regime, di ridurre ulteriormente punti di debolezza e criticità del sistema.
I premi risultanti dalla valutazione 2015 saranno elaborati dalla Direzione Risorse Umane e dalla stessa Direzione pubblicati sul sito istituzionale.